MAGAZINE

PROFILODONNA

SETTEMBRE 2018

Premio Internazionale Profilo Donna
ALLA FLORIM GALLERY DI FIORANO MODENESE

Corpo Consolare dell'Emilia Romagna
ATTIVITÀ E FINALITÀ DELL'ASSOCIAZIONE CON SEDE A BOLOGNA

Patrizia Sandretto Re Rebaudengo
UNA DELLE 100 DONNE PIÙ INFLUENTI NEL MONDO DELL'ARTE

Progetto Donne e Futuro
DONNE E ISTITUZIONI; L'ON. CRISTINA ROSSELLO PROMUOVE UN CICLO DI APPUNTAMENTI SUL TEMA

N. 3 di Profilo Donna Magazine Trimestrale - SETTEMBRE 2018 - Anno XIX - Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - CN/MO

ROLEX

DATEJUST

L'orologio moderno per eccellenza, parla ad ogni generazione
sin dal 1945 con un'inconfondibile estetica e funzioni sempre attuali.
Non segna solo l'ora, segna la storia.

OYSTER PERPETUAL DATEJUST 36

BLONDI gioielli

RIVENDITORE AUTORIZZATO
MODENA - VIA EMILIA, 88

IN COPERTINA

In copertina:

La modella che ha indossato uno dei costumi della stilista veneziana Antonia Sautter alla XXIX edizione del Premio Internazionale Profilo Donna.

Servizio a pag. 20

Foto Francesca Pradella

Profilo Donna Magazine
n. 72 Settembre 2018 - Numero 3

Profilo Donna Magazine Settembre 2018 - Anno XIX
Tassa pagata - Contiene I.P. - Autorizzazione del Tribunale di Modena n.1495 del 20/10/99

Editore: Cristina Bicciocchi
Via Buon Pastore 63 - 41125 Modena
tel e fax 059/391615
info@profilodonna.com
www.profilodonna.com

Direttore responsabile: Cristina Bicciocchi

Comitato di redazione:
Cristina Bicciocchi, Chinchio S.r.l.

Hanno collaborato:
Laura Corallo, Francesca Pradella, Silvio Salvo, Fiorella Operto, Maria Teresa Cannizzaro, Rosalba Caffo Dallari, Cristina Botti, Franca Lovino, Sofia Molinari, Orsola Marchi

Fotografie:
Francesca Pradella, Corrado Corradi, Stefano Sciuto, Zeno Zotti, Rosalba Caffo Dallari, Franca Lovino, Ruben Fotostudio Flash, Archivio Chinchio srl.

Progettazione e realizzazione grafica:
Chinchio S.r.l - Modena - Tel. 059/4390313
www.chinchio.it - grampassi.e@chinchio.it

Stampa: Industrie Grafiche Chinchio S.r.l.
Via Pacinotti, 10/12 - 35030 Rubano (Pd) tel. 049/8738711

Per la pubblicità su questa rivista rivolgersi a:
Redazione di Profilo Donna
via Buon Pastore, 63 - 41125 Modena
tel. e fax 059-391615 cellulare 335/292472

Ufficio di Rappresentanza
via S. Tomaso, 6 Milano
tel. 02 86995469 fax 02 86467823

Il suo nome è inserito nella nostra mailing list esclusivamente per l'invio delle nostre pubblicazioni (protezione dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del regolamento europeo 679/2016), se desidera essere escluso dall'elenco invii la sua richiesta a: Redazione di Profilo Donna, via Buon Pastore, n. 63 - 41125 Modena.

MAGAZINE PROFILODONNA

N.3 Settembre 2018

In questo numero:

6

20

48

13

24

52

5 *Editoriale*

6 *Convegno "Reti virtuose ed eccellenze"*

10 *Turismo e cultura un binomio vincente*

13 *XXIX edizione Premio Internazionale Profilo Donna*

20 *Regine nell'anima*

24 *Patrizia Sandretto Re Rebaudengo*

27 *Speciale Progetto Donne e Futuro*
28 *Roma, donne e istituzioni*
32 *Donne e tecnologia*
34 *Progetto storia, arte e cultura*

36 *Il Corpo Consolare dell'Emilia Romagna*

40 *Brillanti illusioni Omaggio a Kenneth Jay Lane*

42 *Storie di giardini in Inghilterra*

45 *Grafologia Pablo Picasso*

48 *Franca Lovino Una fotografa alla ricerca dei pani d'Italia*

52 *Reportage dai red carpet di Venezia75*

55 *PPD News*

58 *News*

Linee aggressive e design completamente rinnovato: la **Nuova BMW X4** sprigiona carattere in ogni dettaglio. Potente e tecnologica, la X più sportiva di sempre è progettata per vivere al massimo un'esperienza diversa ogni giorno e regalarti la nuova dimensione del piacere di guidare.

SCOPRILA IN CONCESSIONARIA E SU BMW.IT

Autoclub

Concessionaria BMW
Via Emilia Est, 720
Modena
Tel. 059 376550
www.autoclub.it/bmw/

BMW X4: consumo di carburante ciclo misto (litri/100Km) 5,4 - 8,5; emissioni CO_2 (g/km) 142 - 193.
I consumi di carburante e le emissioni di CO_2 riportati sono stati determinati sulla base delle disposizioni di cui al Regolamento CE n. 715/2007 nella versione applicabile al momento dell'omologazione. I dati si riferiscono ad un veicolo con configurazione base effettuata in Germania ed il range indicato considera le dimensioni diverse delle ruote e degli pneumatici selezionati. I valori sono già stati determinati sulla base del nuovo Regolamento WLTP (Worldwide Harmonized Light Vehicles Test Procedure) e sono riportati in valori equivalenti NEDC al fine di garantire il confronto tra i veicoli.

I Pronipoti siamo noi...

Sono convinta che si intravedono sempre più i segnali di una nuova era: la tecnologia e gli investimenti sulla digitalizzazione e la robotica sono una priorità per molti paesi e questo provocherà uno tsunami che nei prossimi due, tre anni cambierà definitivamente il nostro modo di pensare, di agire nel quotidiano e di approcciare al mondo del lavoro. Anche se l'accelerazione di questi anni è già stata molto, a volte troppo veloce per certi aspetti, il momento clou deve ancora arrivare, anche se non tardera' più di tanto e lo scenario futurista che da qualche tempo stiamo solo immaginando si svelerà in tutta la sua pienezza con una realtà completamente impensabile fino a qualche tempo fa... Sempre più auto ibride che parcheggiano da sole, smartphone sempre più sofisticati veri e propri computer multi funzionali, robot che sostituiscono i medici in sala operatoria, case domotiche dove con uno schioccare di dita accendi la luce, intelligenze artificiali che insegnano ai bambini a scuola, sempre più automazione nei lavori ripetitivi, e l'uomo sempre più impegnato in viaggi spaziali alla conquista di altri pianeti. Quello che dicevo da bambina quando mia madre mi riprendeva per insegnarmi a fare le faccende domestiche e a cucinare: "Quando sarò grande ci saranno i robot e il cibo sarà diverso!"

Forse sarò stata influenzata dai cartoni animati dei Pronipoti di Hanna e Barbera, dove molte di queste tecnologie erano già previste e dove la famiglia Jetson aveva una cameriera meccanica e per spostarsi usava naturalmente un piccolo veicolo volante! In certe giornate di traffico intenso mi viene sempre da pensare a quanto sarebbe bello poter avere un mezzo volante per arrivare senza intoppi a destinazione oppure poter usare il famoso teletrasporto che in tutti i film di fantascienza è il modo più veloce per andare in un altro posto! Fantastico!

Chissà forse prima o poi ci arriveremo...

D'altra parte anche quello che ai nostri antenati sembrava impossibile, in certi momenti storici si è avverato; grandi scoperte hanno cambiato il corso della storia dell'umanità e noi siamo solo in cammino aspettando che quello che ancora non è dato sapere...un giorno sarà svelato!

Cristina Bicciocchi

Richiesta di ammissione ad associato a DONNE DEL 2000 via Buon Pastore 63 - 41100 Modena C.F.94140400360

Il sottoscritto/la sottoscritta:_____ Nato/a a: _____

prov ( ) il_____/_____/_____

Residente in _____ prov ( ) Via_____nr._____

Codice fiscale_____ Tel._____

Chiede di essere ammesso, in qualità di associato a "Donne del 2000", associazione culturale no profit riconosciuta dal Comune di Modena PG. n°94132/1.17.01 del 28/8/2008, avendo preso visione del vigente statuto sociale registrato presso l'agenzia delle entrate di Modena in data 29/04/2008 al numero 6565. A tal fine allega:

50,00 quale quota ordinaria per l'anno 2017 (contabile bonifico cod. IBAN IT82D 03296 01601 0000 64387333 - Banca Fideuram/contanti/assegno)

_____ quale quota straordinaria per l'anno_____ (cod. IBAN IT82D 03296 01601 0000 64387333 - Banca Fideuram /contanti/assegno)

Modena ___/_____/_____ Firma_____

L'associazione Donne del 2000 comunica che i dati personali verranno trattati con la riservatezza prevista dal Dlgs 196*2003 e ai sensi degli artt. 13 e 14 del regolamento europeo 679/2016 e che verranno utilizzati esclusivamente per uso interno ovvero per inviarLe materiale relativo all'associazione, oppure potranno essere comunicati a terzi solo in esecuzione di obbligo di legge.

Modena ___/_____/_____ Firma_____

Reti virtuose ed eccellenze: per incentivare interesse

di Cristina Bicciocchi - foto di Francesca Pradella

Un confronto a più voci per riflettere su come costruire aggregazioni virtuose che valorizzino le eccellenze italiane dei diversi settori e filiere produttive, in una ottica di promozione turistica dei territori. Nella tavola rotonda di Profilo Donna 2018 che si è svolta nella sala Plenaria dell'**Una Hotel di Modena**, relatori hanno presentato case history ed esperienze di reti vincenti per il territorio, finalizzati a promuovere e fare emergere il potenziale straordinario del nostro territorio e dare impulso alla crescita economica della nostra regione. L'apertura dei lavori, introdotti da **Cristina Bicciocchi** e moderati da **Ivana d'Imporzano**, giornalista di TRC, è stata affidata alla relazione in videoconferenza di **Andrea Corsini**, Assessore al Turismo della Regione Emilia Romagna. "Da Expo in avanti abbiamo conosciuto una accelerazione delle presenze turistiche grazie alla valorizzazione delle eccellenze dalla Motor Brand alla Food Valley che, con 44 prodotti IGP, rappresenta il nostro più importante giacimento gastronomico – ha spiegato l'Assessore -. Abbiamo cercato di fare del turismo il motore fondamentale della crescita economica e i risultati parlano da soli: 57 milioni di presenze turistiche e un aumento degli occupati del 12% . Il turismo può essere un forte motore di sviluppo che coniuga innovazione del prodotto e valorizzazione di nuove mete, con borghi storici, cammini religiosi, ma anche percorsi caratterizzati dalla presenza di paesaggi straordinari finanche le espressioni artistiche, tradizionali ed enogastronomiche". In molti comuni italiani sta nascendo una nuova cultura del turismo, basata sul riconoscimento dei valori dell'eredità culturale e del patrimonio dei loro territori.

Tra questi anche Sassuolo che, dal 2015 ha cercato di imprimere una svolta turistica al territorio partendo dal primo rifacimento del Palazzo Ducale, diventato poi Polo Museale Nazionale. **Claudio Pistoni**, Sindaco di Sassuolo ha evidenziato come "le iniziative lanciate per promuovere il territorio sono partite dall'intenzione di coniugare il turismo industriale alle bellezze storico artistiche, naturali ed enogastronomiche del nostro territorio. Da una parte Ceramicland – Terra Maestra, che propone itinerari e visite guidate per scoprire il distretto ceramico nella chiave innovativa del turismo industriale, dall'altra la valorizzazione di location di straordinaria bellezza disseminate in tutto il Distretto Ceramico come le Salse di Nirano, unicum al mondo, i castelli di Fiorano e Formigine e Montegibbio, le Terme della Salvarola e il Palazzo Ducale che conta 30 mila visitatori e la Ferrari di Maranello. A livello regionale continua l'impegno dei Comuni che fanno parte del progetto Ducato Estense, che vanta 1 milione di visitatori, che ha una valenza strategica sotto gli aspetti della valorizzazione del patrimonio culturale, della promozione turistica e del miglioramento dell'urbanistica e qualità urbana". "La promozione del territorio non può prescindere da una forte sinergia tra pubblico e privato – ha sottolineato **Gabriella Gibertini**, imprenditrice turistica di Salvarola Terme, vice presidente regionale di Asshotel e Ad dell'Hotel Terme Salvarola, una delle strutture ricettive più

comunicare e creare sinergie e business per il territorio

In apertura la sala Plenaria dell'Una Hotel e il video messaggio dell'Assessore al Turismo Regione Emilia Romagna Andrea Corsini. Hanno partecipato alla prima parte della tavola rotonda, in basso da sinistra, il Sindaco di Sassuolo Claudio Pistoni, Gabriella Gibertini contitolare Terme della Salvarola, Martina Bagnoli Direttore Gallerie Estensi, Gianni Baravelli Decano Corpo Consolare dell'Emilia Romagna, Cristiana Falcone Sorrell Senior Adviser World Economic Forum, moderati dalla giornalista Ivana D'Imporzano. In questa pagina la seconda parte della tavola rotonda con Mariacristina Gribaudi Presidente Musei Civici di Venezia, Alessandra Severi titolare Una Hotel Modena, Simone Ricci Ufficio stampa Confindustria Ceramica, Severino Benedini regional manager San Paolo Invest, Iva Pavic Console Generale della Repubblica di Croazia, l'architetto Laura Villani con gli interventi di Cristina Bicciocchi Editore e Direttore Responsabile di Profilo Donna Magazine.

in vista della provincia -. Occorre incentivare la collaborazione tra i Comuni e i privati i cui investimenti, in risorse, idee e capacità organizzative nella realizzazione di importanti eventi, possono attrarre turisti, sia stranieri che italiani. Da parte sua il pubblico è però tenuto a supportare le iniziative dei privati, attraverso la cura dell'ambiente, del patrimonio architettonico e infrastrutturale, mantenere alta la qualità dei luoghi di attrazione dei nostri prodotti e con servizi all'altezza delle aspettative". Il turismo culturale porta consistenti flussi turistici nel nostro paese: l'Italia ha ben 53 siti iscritti alla lista del patrimonio dell'umanità dell'UNESCO, tra cui numerosi musei. A rimarcare l'importanza del binomio musei e turismo è stata **Martina Bagnoli**, Direttrice delle Gallerie Estensi che abbracciano la storica Galleria Estense di Modena, il Palazzo Ducale di Sassuolo e la Pinacoteca Nazionale di Ferrara, Lapidario Estense e alla Biblioteca Estense di Modena. "Il brand Italia, quinta destinazione turistica mondiale, ha una ricaduta economica importante per l'Italia – ha spiegato la direttrice -. I dati Mibact, Ufficio statistica 2018, parlano di una ricaduta economica di 250 miliardi di euro, il 17% Pil italiano. L'aumento dei visitatori (cinquantamila dal 2013 al 2018) ha portato alla necessità di prevedere un piano strategico per il turismo che contempli modelli di gestione dei flussi turistici, in particolare nelle città che subiscono affollamenti importanti come Firenze e Venezia in previsione anche di un aumento dei flussi turistici provenienti dalla Cina. La ricerca della sostenibilità del turismo viaggia quindi di pari passo con una strategia di miglioramento della qualità dell'offerta per offrire al turista una esperienza di alta qualità". Le nuove strategie di promozione turistica impongono anche nuovi modelli di comunicazione e marketing adattati ai cambiamenti dei media tradizionali e online per raccontare i luoghi in un modo diverso. Lo evidenzia **Cristiana Falcone Sorrell**, già premiata Profilo Donna 2017, Amministratore delegato della Fondazione Sorrell e leader globale nei settori media, business e sviluppo sociale. "È necessario cogliere la sfida del digitale nel comunicare il brand Italia – afferma - . Le nuove tecnologie possono aiutare a far conoscere il Paese in modo virtuale, stuzzicando la curiosità di persone da tutto il mondo che oggi non possono venire in italia ma un domani sì. L'utilizzo delle nuove tecnologie, oltre ad una significativa riduzione dei costi, libera inoltre risorse che possono essere reinvestite per migliorare i servizi". Opportunità per i cittadini e le aziende che desiderano ampliare la propria rete di contatti arriva dai Consolati. Il Consolato è una sede di rappresentanza di un Paese in un altro Stato con funzione prevalentemente amministrativa ma anche di promozione culturale ed economica, oltre che di tutela dei cittadini del Paese che rappresenta. Ma non solo. "I Consolati possono sostenere anche le aziende italiane nell'export attraverso relazioni culturali, politici, economici e commerciali tra di due Paesi - spiega **Gianni Baravelli**, console di Svezia e Norvegia -. Esportare all'estero non è facile, soprattutto per una piccola e media azienda.

In alto una foto dell'Una Hotel di Modena dove si è svolto anche quest'anno l'appuntamento di approfondimento dei temi promossi da Profilo Donna in occasione del Premio Internazionale. Sotto il tavolo del coffee break e a destra l'architetto Monica Rivi con Alessandra Severi titolare di Una Hotel Modena. Sopra da sinistra Ombretta Carletti, Cristina Botti, Nazzarena Bisini Gambetti e Roberta Cassiani.

Per questo il nostro Consolato è pronto ad assistere e supportare le imprese italiane che vogliono fare business nei Paesi del Nord Europa, promuovendo interazioni tra le aziende, istituti di ricerca e il sistema istituzionale universitario". Il turismo è un settore in continua evoluzione e nel pieno di una profonda trasformazione per adeguarsi alle nuove esigenze dei consumatori, che sempre più optano per le permanenze brevi. Questo nuovo scenario ha ricadute anche sulle professioni legate al turismo e richiede una riqualificazione sempre più orientata alla qualità e all'operare in network territoriali. **Alessandra Severi**, titolare di Una Hotel ha ricordato che, per paesi a forte vocazione turistica come l'Italia, l'acquisizione di strategie di gestione per l'incoming più sistematici rappresenti una risorsa molto importante su cui puntare per favorire la crescita dell'intero comparto, hotel compresi. L'avvento di internet ha, infatti, rivoluzionato non solo il rapporto fra viaggiatori e destinazione, ma anche fra gli operatori stessi e il territorio costringendoli a individuare nuove modalità organizzative e strategie finalizzate ad intercettare i flussi turistici in entrata. Altro case history interessante è stato quello dell'imprenditrice **Mariacristina Gribaudi** nonché Presidente della Fondazione Musei Civici di Venezia che ha portato ai Musei Civici il modello di business acquisito in ambito imprenditoriale con l'intento di apportare miglioramenti nelle varie sedi della Fondazione attraverso, ad esempio, la dotazione del servizio wi-fi a Cà Pesaro oppure l'organizzazione di spazi di coworking. "La Fondazione, con 11 musei e 700 mila opere d'arte da tutelare, devono tornare ad essere musei aperti a tutti, creando convenzioni per ridistribuire i turisti sul territorio e interfacciarsi con i quarantaquattro Comuni della Città Metropolitana. Inoltre, partendo dall'assunto che la cultura è l'unica vera rivoluzione che noi possiamo mettere in atto per cambiare il mondo, abbiamo promosso l'iniziativa "Venezia Città delle Donne", nata per dare visibilità a tutte quelle donne che non l'hanno ricevuta nel passato, a a partire da alcuni esempi locali, come quello di Felicita Bevilacqua La Masa, donna visionaria che donò Ca' Pesaro ai veneziani, oppure gli artisti che non hanno avuto il giusto riconoscimento fino alla merlettaia centenaria Emma Vidal, che considera il Museo del Merletto la propria casa". In tutti i Paesi, e in particolare nelle economie avanzate, stanno avvenendo grandi cambiamenti con profonde ripercussioni sull'economia. Una economia avanzata che si confronta con questi cambiamenti ha bisogno di cittadini dotati di un livello base di conoscenza finanziaria, in grado di prendere decisioni relative al risparmio, alle assicurazioni e alla previdenza integrativa. Secondo il regional manager di San Paolo Invest **Severino Benedini**: "I comportamenti finanziari caratterizzano una parte importante delle decisioni prese dai cittadini, nel corso della loro vita. Tali comportamenti generano conseguenze dirette sulla vita personale e famigliare, soprattutto in un contesto sociale e lavorativo complesso come quello contemporaneo". L'innovazione è un tema cruciale che interessa anche l'ambito industriale. Il successo di un settore , di un territorio, di una singola impresa, vengono spesso misurati attraverso la capacità di rinnovarsi e introdurre innovazioni. Così anche il Distretto della ceramica di Sassuolo che, attraverso il Cersaie, la più grande manifestazione fieristica per la ceramica e l'arredo bagno che ogni anno attira in Emilia Romagna migliaia di professionisti da tutto il mondo e il tour di CeramicLand, il primo progetto di turismo industriale legato alla produzione ceramica fra le province di Modena e Reggio Emilia, mettono in campo nuove strategie di promozione del territorio in Italia e all'estero, come ha **Simone Ricci**, Ufficio Stampa Confindustria Ceramica. Il progetto, promosso dai sette Comuni del Distretto, Confindustria Ceramica e realizzato con il contributo della Regione Emilia Romagna, ha visto l'adesione di molte aziende disponibili a mostrare ai visitatori il parco tecnologico e scientifico che sta dietro la produzione ceramica italiana. Anche **Laura Villani**, architetto che si occupa da anni dell'ideazione realizzazione ed allestimento di mostre in sedi museali internazionali o collaterali ad eventi fieristici: "Bologna, al terzo posto tra le 115 province italiane, ha conosciuto un incremento importante del flusso turistico da tutta Europa, favorito anche dall'Areoporto di Bologna in continua crescita. L'aumento del turismo può essere una grande opportunità e favorire anche la nascita di nuove aziende commerciali nell'ambito del merchandising turistico" .

Buoni rapporti all'insegna dell'amicizia contraddistinguono le relazioni tra Croazia e Italia. Lo ha ribadito **Iva Pavic**, console generale della Repubblica di Croazia a Milano, sottolineando l'importanza che l'Italia riveste in qualità di partner economico e commerciale. "Le sinergie con partner italiani nel settore privato rappresentano un collante e motivano a rafforzare ulteriormente la collaborazione bilaterale in particolare nel settore economico, favorendo gli investimenti".

Creati per soddisfare le
vostre esigenze di vita.
I nuovi bulthaup b Solitaire

Scoprite le molteplici possibilità offerte
da bulthaup b Solitaire su www.bulthaup.com

moderna
cucine & design

Moderna s.r.l
Via San Cristoforo 20
41121 Modena
Tel. 059 22 47 09

bulthaup

Turismo e cultura un binomio vincente

Tra borghi e castelli storia e tradizioni

di Cristina Bicciocchi

All'interno di un contesto nazionale come quello italiano, ricco di storia e di tradizioni, è facile poter trovare luoghi d'interesse storico, culturale, nonchè scoprire eccellenze straordinarie che caratterizzano in vari ambiti il Made in Italy in ogni regione dello Stivale.
In Emilia Romagna e nella nostra Provincia in particolare non mancano di certo le eccellenze, ad esempio, nel settore enogastronomico e nella ceramica. In ambito culturale non mancano musei e spettacoli importanti, senza dimenticare che siamo conosciuti nel mondo come Motor Valley per avere sul territorio le aziende che rappresentano i più famosi brand automobilistici di lusso a livello internazionale, ma sono davvero innumerevoli le specialità che si possono conoscere visitando il territorio.
Per chi ama scoprire la storia e le tradizioni d'un tempo e partecipare ad eventi e sagre che hanno il gusto delle cose passate, consigliamo anche i borghi più belli dell'Emilia Romagna, dove ogni castello, ogni pietra che compone le mura di queste fortezze, sa evocare, persino a distanza di secoli, le atmosfere del passato. In questo articolo vi segnaliamo alcuni borghi emiliani, ma naturalmente sono molto di più i luoghi suggestivi e storici che vale la pena di vistare, a Voi la scelta!
Fra i borghi più belli dell'Emilia Romagna troviamo senza alcun dubbio quello di **Castell'Arquato**.
Eretto strategicamente sulle alture della Val d'Arda, il centro storico di questo borgo che si trova a circa 30 km da Piacenza, si mostra con le sue torri, i suoi ciottoli, le sue passeggiate esattamente come era un tempo. Malgrado la periferia sia aumentata nel tempo, il fulcro di questo borgo è rimasto intatto.
Bandiera arancione del Touring club, ciò che con-

Un anno eccellente per il turismo dell'Emilia-Romagna: il **2017 si è chiuso infatti con quasi 57 milioni di presenze, pari a +6,3% rispetto al 2016**, Sono stati oltre 12,8 milioni gli arrivi (+7,1%) nelle strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere del territorio regionale. Quanto alla **provenienza** dei turisti, **quasi tre su quattro** di quelli che hanno scelto l'**Emilia-Romagna** sono **italiani** (+5,6% le presenze, +6,9% gli arrivi), ma gli **stranieri sono in forte aumento**: +8,9% le presenze, +7,6 gli arrivi. Bene la **Riviera** - 41,9 milioni di presenze (+5,2%) e 6,9 milioni di arrivi (+6,6%) - che rappresenta il principale motore del comparto turistico regionale. Sempre più affollate le **Città d'arte e d'affari**, con 7 milioni di presenze (+10,5%) e 3,2 milioni di arrivi (+6,5%) e la crescita continua anche per l'Appennino: 2 milioni le presenze (+4,5%) e 500mila gli arrivi (+3,6%). In ulteriore, forte accelerazione le "**Altre località**", la voce che comprende luoghi e itinerari al di fuori dei circuiti turistici tradizionali: si tratta, ad esempio, dei comuni di Carpi e Maranello (Mo), Rubiera (RE), Fidenza, Collecchio e Colorno (Pr), oppure Sassuolo e Imola (questi ultimi, insieme, dal 2016 promuovono il nuovo prodotto turistico Ceramic Land; e parlando di ceramiche artistiche, non va dimenticato il faentino). Nel complesso, è la voce che cresce più di tutte: 4,6 milioni le presenze, per un +16,3%, e 1,8 milioni gli arrivi, pari al +13,2%. Sono i numeri del consuntivo 2017 forniti dall'**Osservatorio turistico regionale**, per conto della **Regione Emilia-Romagna** in partnership con **Unioncamere Emilia-Romagn**a, e in collaborazione con **Trademark Italia**. I dati dei primi 6 mesi del 2018 confermano il trend positivo.

traddistingue Castell'Arquato è la sua Rocca Viscontea che con la sua a pianta ad L, le sue quattro torri e il suo dongione rappresenta senza alcun dubbio una delle costruzioni militari più importanti del Nord Italia. Qui, nelle notti di agosto, si svolge l'evento "Calici di Stelle", una sagra dedicata al vino ed alle città produttrici, nel corso della quale vengono ricreate le atmosfere medievali di un tempo, con costumi, musica ed ovviamente degustazione di prodotti tipici per tutto il borgo.

In provincia di Ravenna troviamo un altro fra i borghi più belli dell'Emilia Romagna, stiamo parlando di **Brisighella**. Caratterizzato da tre pinnacoli rocciosi, su cui poggiano la rocca manfrediana, il santuario del Monticino e la torre detta dell'Orologio, Brisighella si caratterizza anche per quella che viene chiamata Via degli Asini, un portico roccioso che un tempo veniva percorsa dalle carovane di animali che trasportavano materiale dalle cave di gesso, e per le sue terme dove è possibile rilassarsi e godere del panorama naturale circostante. Degno di essere annoverato fra i borghi più belli dell'Emilia Romagna è anche **Fidenza**. Secondo centro per importanza di tutta la provincia di Parma, questo borgo possiede la splendida la caratteristica di trovarsi vicino alle terme di Salsomaggiore, rendendolo così un ottimo punto per una sosta di relax e benessere.

Un ultimo esempio dei borghi più belli dell'Emilia Romagna è infine quello di **Castelvetro di Modena**. Rinomato per la sua produzione di vino ed aceto balsamico tradizionale, questo borgo ospita spesso eventi e manifestazioni legati alle tradizioni del luogo. In estate vengono organizzate gite in bike o a piedi che attraversano le colline ed i vigneti offrendo assaggi ai visitatori. A settembre, inoltre, si svolge nel centro del borgo la Dama Vivente, una partita a scacchi composta da persone che utilizza come scacchiera la piazza al centro del borgo. Composta di pietre bianche e nere e sovrastata dalla Torre dell'Orologio, questa piazza vede inoltre ergersi Palazzo Rinaldi e la Torre delle Prigioni. Senza dimenticare, sempre in provincia di Modena, di visitare il **Castello medievale di Formigine**, dove è stata recentemente ristrutturata anche l'area antistante, la famosa Piazza Calcagnini, che Profilo Donna ha voluto come sfondo per tre anni consecutivi per la manifestazione del Premio Internazionale.

"I borghi sono dei veri e propri scrigni che racchiudono eccellenze artistiche, culturali, paesaggistiche ed enogastronomiche afferma **Andrea Corsini** Assessore regionale al Turismo della Regione Emilia Romagna - Li abbiamo promossi lo scorso anno coordinando, insieme a 17 Regioni, il progetto 'Borghi – Viaggio Italiano' finanziato dal Ministero dei Beni artistici, delle attività culturali e del turismo con oltre 1 milione di euro. L'obiettivo è creare un'unica strategia di valorizzazione degli oltre mille borghi italiani per generare percorsi turistici esperienziali capaci di rispondere alle nuove esigenze dei viaggiatori con ricadute positive anche per l'occupazione."

Sul sito della Regione Emilia Romagna dedicato al turismo oltre ai borghi troverete i castelli e le rocche, tutte le eccellenze dell'enogastronomia del territorio, sentieri e cammini per trekking, mappe per tour in bicicletta o a cavallo, le località turistiche della riviera, le sagre e i mercatini in programma per i prossimi mesi assolutamente da non perdere e molto altro ancora!

Un nuovo capitolo

ROSARIA MARAZZI HOTELS
felici di stare con voi

Dal 1 gennaio 2019 l'UNA Hotel Modena cambia nome
e diventa RMH Des Arts.

RHM, ROSARIA MARAZZI HOTELS, è il marchio dell'ospitalità made in Modena che offre ai propri ospiti la minuziosa cura dei dettagli, l'ambiente di classe e la capacità professionale del proprio staff di farti sentire come a casa.

Per info: +39 059 5139595

XXIX edizione Premio Internazionale Profilo Donna

Alla Florim Gallery di Fiorano Modenese

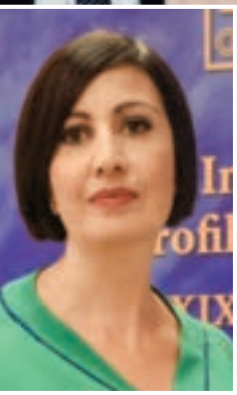
di Laura Corallo - foto di Francesca Pradella e Corrado Corradi

Allo spazio multifunzionale Florim Gallery di Fiorano Modenese le note delle più belle canzoni di Mina cantate dall'artista **Cristina Di Pietro** e dai **Pop Deluxe**, hanno accolto i numerosi partecipanti della **XXIX edizione del Premio Internazionale Profilo Donna 2018** Speciale "Eccellenze, Imprenditoria e Impegno Sociale" che si è svolto lo scorso 3 luglio.

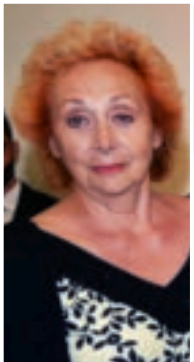
Un evento al femminile aperto da un red carpet che ha visto centinaia di persone accogliere le donne protagoniste, ricca di momenti emozionanti ed ospiti di prestigio.

Dopo il benvenuto del padrone di casa **Claudio Lucchese**, Presidente delle Ceramica Florim che ha concesso l'utilizzo della magnifica Gallery dopo il cambio sede obbligato a causa della pioggia, il presentatore **Marco Senise** ha introdotto la serata con i saluti istituzionali del Sindaco di Sassuolo **Claudio Pistoni**, che ha ricordato la recente attivazione del Centro Antiviolenza distrettuale in sinergia tra il Settore Politiche Sociali dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico e gli Assessorati alle Pari Opportunità, e a seguire quello l'Assessore alla cultura del Comune di Fiorano Modenese **Morena Silingardi**. Ringraziamenti anche per la **Pro Loco di Sassuolo** per la collaborazione e l'**International Women's Association di Modena** che, per la terza volta, hanno contribuito all'evento con un messaggio contro la violenza alle donne. Marco Senise ha poi invitato **Cristina Bicciocchi**, ideatrice e Presidente del Premio a salire sul palco ricordando il ragguardevole traguardo dei 29 anni del Premio, nato per valorizzare il ruolo della donna nella società premiando donne che rappresentano professionalità, talento, ruoli di responsabilità e rilevanza e punti di riferimento per le nuove generazioni.

Il Premio/scultura creato quest'anno da **Ingrid Mair** e conferito ad ognuna di loro si intitola "Semi di Luna" ed è stato realizzato nel suo laboratorio di ceramica artistica a Modena. Ispirato all'archetipo lunare, rappresenta il femminino, il rinnovamento, la rinascita, sia in senso materiale



Una carrellata di volti noti, Ospiti della serata di Profilo Donna 2018 che si è svolta presso la Florim Gallery di Fiorano Modenese. Autorità, Premiate, il mondo dell'imprenditoria, delle professioni e dell'impegno sociale al femminile anche in questa occasione in primo piano. Dall'alto a sinistra il Sindaco di Sassuolo Claudio Pistoni con Silvia Stefani, la stilista Antonia Sautter ed Elisabetta Furia, il Cav. Anna Poletti Zanella con gli amici di Parma e Cristina Roncati, Benedetta Borrini Benzi con il marito architetto Benzi, il Presidente della ceramica Florim dr. Claudio Lucchese con l'ing. Horacio Pagani di Pagani Automobili, il dott. Tarcisio Fornaciari Direttore Bper con Claudia Cremonini del Gruppo Cremonini, Giuliana Caroli con Antonello Berti, l'Ambasciatore Jill Morris con la prof.ssa Loredana Vido, Cristina Elisazabeth e Horacio Pagani con i figli Leonardo e Christopher, Candida Morvillo, il gruppo con Roberta Mori della Regione Emilia Romagna e il vice sindaco di Formigine Antonietta Vastola al centro con alcune premiate di Profilo Donna ing. Elisa Abati, dott.ssa Vania Franceschelli, la stilista Regina Schreker, avv. Mirella Guicciardi, il console Iva Pavic e dott.ssa Rossana Rodà insieme altre sostenitrici/amiche dell'associazione Donne del 2000, il Gen. Stefano Mannino Comandante dell'Accademia Militare di Modena, il prof. Mario Luppi con la moglie dr.ssa Elena Bandieri, Maria Grazia Severi con l'avv. Mirella Guicciardi e il Cav. Donatella Tringale Moscato Pagani, la stilista Regina Schreker con Rossana Rodà e il Console Generale della Tunisia Nasr Ben Soltana, il Cav. Anna Marchetti con Milva Borella e Mara Calzolari insieme a Maria Teresa Violi e Angela Gigli, Brunella Federzoni con un'amica, Franca Bacchelli, la prof. ssa Michela Piccoli insieme a una collega, Carlo Dallari con Giovanna Ferrari, il Cav. di Gran Croce Ilario Pagani e la giornalista Ivana D'Imporzano, l'avv. Giancarla Moscattini con Carlo Pellacani Presidente Club Unesco di Modena e la moglie, Tina De Falco con il vice sindaco di Fiorano Morena Silingardi, Franca Lovino, Lina Troccoli con Angela Soccio.



Inoltre erano presenti il Cav. Deanna Ferretti Veroni Presidente di CuraRe Onlus, Luca Silingardi critico d'arte, Biancamaria Caringi Lucibelli Presidente Galà delle Margherite, Michelangelo Marinelli di Refood e signora, Gabriella Gibertini delle Terme della Salvarola, Ettore Tazzioli Direttore di TRC, Fabio Ceppelli della Fondazione Teatro Comunale di Modena, Annamaria Bonaccini con il marito Adolfo Morandi, Giovanna Candeli, Nazzarena Bisini Gambetti, Carla Mazzola, il noto arredatore Ilario Tamassia solo per citarne alcuni.

In apertura il desk di accoglienza alla Florim Gallery.

A fianco la lettera del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, a firma della Sen. Lucia Borgonzoni.

A destra, il gruppo delle socie IWA Modena e il saluto di Caterina Caselli.

Non hanno voluto mancare alla serata di premiazioni, l'Assessore alle Pari Opportunità del Comune di Modena Irene Guadagnini e Martina Bagnoli Direttore Gallerie Estensi.

che ideale. È una tiratura limitata, creata appositamente per le premiate di quest'anno e vuole essere un inno alla donna e a tutti i suoi valori positivi. Numerose le autorità, personalità del mondo politico, economico e culturale nonché i relatori della tavola rotonda che si è svolta la mattina e dedicata alle eccellenze e all'enorme potenziale che si può sviluppare dalla sinergia tra pubblico e privato. Un concetto che trova in Profilo Donna un volano di idee, eventi e comunicazione attraverso un comune denominatore: la credibilità e il valore del ruolo della donna nella società. Ad aprire il talk show televisivo, le parole di saluto di **Caterina Caselli**, cantante e manager discografica sassolese, e e la lettera della Senatrice **Lucia Borgonzoni**, sottosegretario ai Beni Culturali che ha sensibilizzato circa l'importanza della cultura riallacciandosi agli obiettivi del 2018, Anno europeo del Patrimonio Culturale. È stato ricordato, inoltre, il successo della visita guidata a Palazzo Ducale di Sassuolo, svoltasi nel pomeriggio, guidata dal critico d'arte **Luca Silingardi**. Cristina Bicciocchi ha poi ricordato la collaborazione con l'associazione **Donne del 2000** che, in occasione dell'anno europeo dedicato al patrimonio culturale, sostiene e promuove i Laboratori Didattici e i Percorsi Educativi per i bambini e ragazzi delle scuole di ogni ordine e grado che **Gallerie Estensi** organizzano durante l'anno.
Hanno presenziato sul palco durante la premiazione le giovani leve del **Sassuolo Calcio Femminile.**
Al termine dei saluti si è celebrata la cerimonia di consegna dei premi delle Candidate.

Oltre al Comune di Sassuolo, la Provincia di Modena e la Regione Emilia Romagna, l'evento di quest'anno ha avuto il patrocinio dell'Ufficio di Informazione di Milano del Parlamento Europeo, il Forum Internazionale delle Donne del Mediterraneo, il Corpo Consolare dell'Emilia Romagna, Fondazione Ordine Giornalisti dell'Emilia Romagna, Fondazione Teatro Comunale di Modena, Gallerie Estensi, il Comitato Pari Opportunità del C.U.P. , il Club Unesco di Modena, il Panathlon di Modena, la Pro Loco di Sassuolo e il Club Rotary di Sassuolo. Per l'accoglienza e la logistica un ringraziamento a IWA, Silvia Stefani del Comune di Sassuolo, Pro Loco di Sassuolo e Maria Elena Ronzoni di Florim Gallery.

Elisabetta Vignotto, ex calciatrice, una delle pioniere del calcio femminile in Italia e oggi presidente della sezione femminile della squadra del Sassuolo, accompagnata dai bambini delle squadre giovanili del Sassuolo Calcio , è stata premiata dal Sindaco di Sassuolo **Claudio Pistoni**. Alla Vignotto Cristina Bicciocchi ha chiesto quanto è cresciuta in percentuale la partecipazione delle ragazze nel calcio femminile in questi ultimi 20 anni e quali saranno le sfide più importanti per il prossimo campionato.

Premio Sport e Dirigenza Sportiva

Dagli anni della mia militanza nel calcio femminile italiano, dal '70 ai '90, la base delle atlete si è allargata. Oggi, il numero delle calciatrici neroverdi che giocano nel settore femminile del Sassuolo Calcio è a quota 150. Presto ci sarà il Campionato e stiamo lavorando per allestire una squadra preparata e in grado di raggiungere ottimi risultati.

Anche per il Presidente della Coppa Uefa il calcio femminile prevede performance inaspettate. C'è stato un salto di qualità notevole. Infatti oggi i club maschili di serie A sono obbligati ad avere una giovane sezione femminile, colmando il gap che c'è in Europa tra atleti maschi e femmine. Ritengo che le atlete siano sempre più forti degli uomini. Lo dimostra la qualificazione raggiunta con sette vittorie conquistate in sette partite.

Benedetta Borrini Benzi, imprenditrice turistica, titolare delle Terme di Monticelli Spa e rappresentante della quarta generazione famigliare alla quale Cristina Bicciocchi ha chiesto di raccontare le peculiarità del turismo termale nella zona parmense e le linee guida che si prefigge di seguire nei prossimi anni per valorizzare il turismo a Monticelli. È stata premiata da **Roberta Mori**, Presidente della Commissione Parità e Diritti della persone e Coordinatrice Nazionale degli Organismi di Pari Opportunità regionali.

Premio Turismo e Impegno Sociale

La storia di Monticelli Terme ha origine nel 1927 quando il mio bisnonno Italo Borrini, imprenditore agricolo, cercando acqua per irrigare i campi, scoprì una fonte di acqua termale. Da quel momento sono passate quattro generazioni e io sono la prima donna della famiglia a prendere in mano le redini della società. La mia intenzione è quello di continuare sempre meglio il lavoro dei miei predecessori. Terme di Monticelli ha una presenza prevalentemente femminile e si caratterizza per l'accoglienza. Le nostre prerogative sono l'attenzione, la cura e la protezione per quello che si fa e si ama. Qualità che trasferiamo anche nel lavoro che facciamo ogni giorno. Ci tengo a dire che sono una mamma, l'essere madre e moglie non ha mai fermato il mio amore per il lavoro. Inoltre come Vice Presidente di AIRC Emilia Romagna, promuovo molte iniziative benefiche a favore della ricerca sul cancro.

Cecilia Barbieri, specialista Senior dell'Ufficio Regionale dell'Educazione per l'America Latina e i Caraibi dell'UNESCO, premiata da **Carlo Pellacani**, Presidente del Club Unesco di Modena, alla quale Cristina Bicciocchi ha chiesto di raccontare l'esperienza più formativa di questi anni e qual è la dote più importante per tramandare i valori alle nuove generazioni.

Premio Cultura e Formazione

Tutte le esperienze da me vissute in giro per il mondo sono state importanti a livello formativo. Il nostro lavoro, a contatto con le popolazioni dell'America Latina e i Caraibi, richiede una formazione continua.

Le lezioni più importanti le ho apprese lavorando con le persone più vulnerabili, donne provenienti da zone rurali, studenti, indigene. Questi confronti ti fanno vedere il mondo da prospettive diverse, arricchisce il nostro modo di pensare. Come trasmettere i valori ai giovani? Promuovendo una educazione di qualità basata sui diritti e che promuove l'uguaglianza di genere.

Rossana Rodà, Presidente Associazione Haziel International e Presidente ASIGITALIA, Associazione per lo scambio economico Italo-euroasiatico-mediterraneo, premiata da **Iva Pavic**, Console Generale della Repubblica di Croazia alla quale Cristina Bicciocchi ha chiesto, a proposito dei numerosi progetti di solidarietà in sinergia con le istituzioni come l'Arma e i Corpi Consolari, quali sono le iniziative che sostiene Haziel International.

Premio Filantropia ed Internazionalizzazione

L'Associazione Haziel international sta coinvolgendo le aziende nazionali e internazionali per un grande progetto umanitario. Il nostro obiettivo è raccogliere fondi per donare una casa alla famiglia Samante

a Melili, in Kenya. La famiglia, composta da otto persone, si trova in condizioni disagiate.
Di questa famiglia la piccola Sasha, che ha 6 anni, vive dal 2014 a Milano. Contestualmente porto avanti la mia attività nelle carceri, in particolare al Beccaria di Milano, seguendo le linee politiche del Ministro dell'Interno. Penso sia un dovere morale ed etico aiutare i più deboli.

Candida Morvillo, giornalista e scrittrice, è attualmente una firma del Corriere della Sera, editorialista del Corriere del Mezzogiorno sui temi del femminile e della famiglia, premiata dal Vice Presidente della Provincia di Modena, nonchè Sindaco di Formigine **Maria Costi**, alla quale Cristina Bicciocchi ha chiesto qual è stato il fatto di cronaca che riguarda le donne che l'ha colpita di più in questo ultimo periodo.

Premio Giornalismo e Letteratura

Apprendiamo dai giornali i numerosi fatti di cronaca che raccontano le violenze sulle donne.
Nei mesi scorsi è accaduto un fatto epocale. Il movimento #MeeToo nei social nato dal caso Weinstein, il potente produttore cinematografico di Hollywood accusato di molestie ai danni di attrici e aspiranti tali. Dati recenti hanno calcolato che oggi sono centinaia gli uomini costretti a lasciare il posto di lavoro in seguito a denunce di molestie. Significa che anche dentro le aziende, cominciamo a porci delle domande e a considerare inaccettabili comportamenti che fino ad ieri sembravano mali necessari da scansare. Quello che rimane da questa faccenda, superato il momento della rabbia, è la consapevolezza, negli uomini e nelle donne, di costruire uno spazio di condivisione e di dialogo costruttivo su questi temi.

Premio Professioni e Informazione Sociale

Manuela Maccaroni, giudice televisivo. Divenuta avvocato, partecipa a numerose tramissioni radiotelevisive a livello nazionale. Presidente dell'Associazione degli Avvocati per i Minori e le Famiglie e dell'Associazione Avvocati Matrimonialisti e per le famiglie di fatto, è stata premiata dal Generale Comandante dell'Accademia di Modena **Stefano Mannino**, alla quale Cristina Bicciocchi ha chiesto come vengono gestite le sue associazioni e quali sono le priorità dello sportello di pronto intervento avvocati di Roma.

Nelle trasmissioni televisive si parla spesso di violenza sulle donne, si discute ma poi non si conclude nulla. Per contrastare la violenza sulle donne non bastano le enunciazioni di principi ma è necessario fare proposte concrete in Parlamento e osservare quello che succede nel mondo. In campo normativo, l'Italia è arrivata tardi rispetto ad altri Stati, come Regno Unito e Germania. Ad esempio lo stalking è entrato in Italia 20 anni dopo l'Inghilterra. Negli Stati Uniti, che ha messo in campo specifiche leggi di tutela a favore delle donne perseguitate dagli uomini, i casi di femminicidio sono diminuiti, contrariamente all'Italia. Proprio con l'Osservatorio permanente per la tutela dei Diritti delle Donne ci impegniamo a fare qualcosa di concreto.

Antonia Sautter, stilista, costumista e direttore artistico de Il Ballo del Doge, il ballo in maschera più esclusivo del mondo che, quest'anno, ha visto anche la collaborazione dello chef modenese **Luca Marchini**. Ha vinto numerosi e prestigiosi premi dedicando il suo viaggio di vita, personale e professionale alla valorizzazione della creatività al femminile e alla salvaguardia delle attività artigianali Made in Italy.
Dopo anni trascorsi tra USA e Italia torna a Venezia e fonda "Venetia" una linea di moda fatta a mano e, nel '94 dopo l'esperienza con Terry Jones, fonda la sua società che si occupa di eventi di lusso. Cristina Bicciocchi ha chiesto ad Antonia Sautter, premiata dal Dott. **Gianni Baravelli**, Console di Svezia e Norvegia, circa un progetto molto importante.

Premio Moda e Spettacolo

Le donne della storia fin da bambina mi hanno affascinato perché sono stati esempi di creatività, di tenacia, dedizione, intelligenza, capacità manageriale con una spinta in più che è l'istinto naturale di dedizione verso gli altri per la costruzione di un bene comune. Le donne di oggi hanno più strumenti per poter comunicare liberamente le loro idee e per rafforzare la loro identità.
Sostenendosi a vicenda in questo caso e poche donne nel passato sono riuscite ad affermarsi e oggi nonostante molti nodi da sciogliere la chiave di volta consapevolezza forza creativa da mostrare sempre da non avere paura di mostrare e sulla quale fare sempre affidamento. Il sogno che vorrei realizzare si chiama Gratia Plena, un percorso allegorico con i costumi da me realizzati che vuole dare voce ad alcune donne influenti della storia, regine guerriere alle quali ispirarsi.
Dopo la premiazione Antonia Sautter, ha stupito il pubblico con la sfilata di tre pregiatissimi abiti d'epoca in stile veneziano realizzati nel suo atelier, nel centro storico di Venezia.

Cristina Elisabeth Perez, argentina di nascita e italiana di origine, è AD e presidente di Pagani Automobili spa, presidente di Pagani Eventi e, dal 2017 Supervisor del Museo Horacio Pagani. Imprenditrice, moglie e madre, ha contribuito alla nascita e partecipa attivamente al progresso aziendale di una delle realtà più interessanti del mercato automotive di lusso, vantando oggi una rete di dealership in tutto il mondo e un tasso di crescita annua esemplare. L'esperienza imprenditoriale ventennale, sempre a fianco del marito, le ha permesso di specializzarsi progressivamente in Amministrazione, Gestione e Controllo sapendo coniugare lavoro e famiglia non senza rinunce e sacrifici. Cristina Bicciocchi, ricordando il recente conferimento al marito della laurea honoris causa in Ingegneria del Veicolo di Unimore, ha chiesto alla Sig.ra Perez di raccontare il suo ruolo di moglie e madre in un contesto che la vede un perno molto importante sia in famiglia che in azienda.

Premio Eccellenze e Innovazione

La mia storia risale a più di trent'anni fa quando ho deciso di condividere il sogno di mio marito Horacio Pagani, creatore delle celeberrime supercar che portano il suo nome. Il suo sogno era talmente forte che mi ha convinto ad attraversare l'Oceano e venire in Italia. Sono stata accolta a braccia aperte e io mi sono trovata bene grazie anche alle mie origini italiane. Il mio coinvolgimento in azienda è partito da ruoli basici, come l'attività amministrativa, fino a ricoprire ruoli più importanti. Fin dall'inizio la nostra azienda automobilistica, come anche la Lamborghini, ha puntato sulla tecnologia dei compositi avanzati, quelli utilizzati per la Formula 1 e nelle applicazioni aeronautiche adattandoli alle automobili. Questa scommessa ci ha premiati e ora siamo onorati di fare parte di un network di aziende conosciute in tutto il mondo". È stata premiata dal Cavaliere di Gran Croce **Ilario Pagani** che dopo Enzo Ferrari è il solo imprenditore della Provincia di Modena insignito della più alta Onorificenza al Merito della Repubblica Italiana.

Jill Morris, Ambasciatore, rappresenta Sua Maestà la Regina Elisabetta II ed il governo del Regno Unito In Italia ed è responsabile del lavoro dell'Ambasciata e dei Consolati è stata premiata da **Maria Patrizia Paba**, il Prefetto di Modena. Cristina Bicciocchi le ha chiesto quali sono le iniziative più importanti che contraddistinguono i rapporti diplomatici tra Regno Unito e Italia e come ha accolto l'idea di essere madrina di Progetto Donne e Futuro che aiuta le giovani talentuose a confrontarsi con il mondo del lavoro con stage per facilitare l'emancipazione femminile e dare il giusto risalto alla meritocrazia delle studentesse.

Premio Istituzioni e Diplomazia

La diversità, l'inclusione, le pari opportunità sono gli obiettivi e i valori che stanno a cuore alla politica estera del Regno Unito. Come prima donna ad avere il privilegio di rappresentare il Regno Unito in Italia, da quando sono arrivata ho voluto dedicare una particolare attenzione alle giovani donne.

Abbiamo lanciato alcune iniziative, come Women In che mira a valorizzare le eccellenze femminili nei luoghi di lavoro che sono storicamente considerati maschili come la finanza, la sicurezza, la scienza e le forze del'ordine. Cerchiamo di creare spazi in cui donne italiane e britanniche possano scambiarsi esperienze e imparare l'una dall'altra. Rendiamo omaggio a tutte le donne italiane per collaborare, promuovere e difendere nostri valori condivisi.

Durante la serata di gala anche il video messaggio dell'**On. Cristina Rossello**, che ha sostenuto la premiata Jill Morris, madrina di Progetto Donne e Futuro e salutato calorosamente la Presidente del Premio **Cristina Bicciocchi** e tutte le Premiate 2018.

Nuova Audi Q8.
Non limitate la vostra capacità di stupirvi.

Immaginate la sportività di una coupé, il carattere di un SUV con trazione quattro e tutta la tecnologia Audi. Ora uniteli. Nuova Audi Q8. Welcome to the 8th dimension.

Audi raccomanda Castrol EDGE Professional

Audi Financial Services finanzia la vostra Audi.

Con Audi Q8 scoprirete l'idea di mobilità secondo Audi: connessa, intuitiva, personalizzata. E grazie alla tecnologia mild-hybrid, potrete sperimentare l'efficienza di un motore che coniuga prestazioni e rispetto per l'ambiente, e godere di tutti i benefici di una vettura ibrida. Scopritela nel nostro Showroom e su **audi.it**

Technology is your freedom. Audi is more.

Q8. Valori massimi: consumo di carburante (l/100 km): ciclo urbano 7,3 - ciclo extraurbano 6,5 - ciclo combinato 6,8; emissioni CO_2 (g/km): ciclo combinato 179.
I valori indicativi relativi al consumo di carburante ed alle emissioni di CO_2 dei modelli di veicoli sono stati rilevati dal Costruttore in base alla normativa vigente. Eventuali equipaggiamenti aggiuntivi possono modificare i predetti valori. Oltre al rendimento del motore, anche lo stile di guida ed altri fattori non tecnici incidono sul consumo di carburante e sulle emissioni di CO_2 (biossido di carbonio è il gas ad effetto serra principalmente responsabile del riscaldamento terrestre) di un veicolo. Per ulteriori informazioni sui predetti dati, vi invitiamo a rivolgervi alle Concessionarie Audi presso le quali è disponibile gratuitamente la guida relativa al risparmio di carburante e alle emissioni di CO_2, che riporta i dati inerenti a tutti i nuovi modelli di veicoli. I dati sui valori sono periodicamente aggiornati in conformità all'Allegato 3 del DPR 84/2003.

Audi Zentrum Modena - Schiatti Motor

Via Emilia Est, 1044 - 41126 Modena
Tel. 059.293.0010 - Fax 059.293.0015
www.audizentrummodena.it - email: info@audizentrummodena.it

Regine nell'anima

di Cristina Bicciocchi - foto di Francesca Pradella e Corrado Corradi

È un archetipo caro ad ogni donna e **Antonia Sautter**, Premio Internazionale Profilo Donna 2018, lo ha ricordato sul palco dedicando agli Ospiti, la sfilata di alcune delle sue straordinarie creazioni di costumi. Un arricchimento alla serata e una sorpresa decisamente molto apprezzata da tutti per l'esclusività dei modelli e l'alta sartorialità dei capi indossati dalle modelle, un esempio di artigianato d'eccellenza Made in Italy famoso in tutto il mondo.
Numerosissime le foto con le modelle che hanno posato sorridenti con molte signore presenti alla Florim Gallery con la loro grazia ed eleganza. Entrate in scena nel momento della premiazione della famosa stilista e costumista veneziana, hanno riscosso molti entusiastici apprezzamenti e applausi per l'emozione suscitata e per l'originalità e la bellezza dei loro abiti. Nell'occasione lanciata l'idea della mostra itinerante nel mondo, insieme a Profilo Donna, per promuovere la storia del costume e l'artigianalità straordinaria del nostro Paese con i valori di quello che significa essere per ogni donna "Regina nell'anima"...

No violence against women - È il messaggio che Profilo Donna ha dedicato alla serata con la realizzazione delle magliette indossate dalle ragazze dell'IWA di Modena e della **Pro Loco di Sassuolo**. In particolare, grazie alla collaborazione con l'**International Women's Association di Modena**, il monito della non violenza contro le donne è stato presente sul palco in ogni premiazione della serata. Dopo i messaggi di pace e integrazione tra i popoli, l'IWA di Modena che affianca per il terzo anno consecutivo la manifestazione, ha riconfermato con en-

In apertura una foto delle modelle che indossano i bellissimi abiti creati da Antonia Sautter, al centro da sinistra il Console Iva Pavic, la dr.ssa Claudia Pacelli, la dr.ssa Benedetta Borrini Benzi, il Cav. Cristina Bicciocchi. In questa pagina, a sinistra, l'Ambasciatore del Regno Unito in Italia Jill Morris con l'avv. Manuela Maccaroni, Biancamaria Caringi Lucibelli e le socie dell'IWA; Simone Zaminer, Nikol Papadopoulou, Maria Ortega, Kerstin Leiters, Kristin Rothe, Julia Stoecker, Inbal Haim, Dorothee Schweigard, Claudia Zanolin, Rosy Stainer. A destra Cristina Di Pietro durante la sua esibizione e di seguito con Marco Senise. Sotto la stilista Antonia Sautter con l'artista Ingrid Mair Zischg che ha realizzato i premi "Semi di luna".

tusiasmo il sostegno all'evento, condividendo le finalità del Premio e di tutto il percorso di valorizzazione del ruolo della donna nella società di Profilo Donna. Le magliette sono acquistabili su prenotazione scrivendo a info@profilodonna.com specificando numero e taglia.

Insieme - Le più belle canzoni di MINA, la grande interprete della musica italiana, che quest'anno festeggia i 60 anni di attività, sono state la colonna sonora della serata a cura di **Cristina Di Pietro** e i **Pop De Luxe**, in particolare "Insieme" è stata la sigla di apertura della serata. La giovane cantante riminese, con grande naturalezza ed estensione di voce, si è cimentata anche con il brano "Brava", uno dei cavalli di battaglia di Mina e forse una delle canzoni più difficili da inserire nel repertorio e ha strappato gli applausi del pubblico con "Se telefonando". Dopo la partecipazione al talent "The voice of Italy 2016", Cristina di Pietro ha incrementato la sua attività di cantante e compositrice e ha ottenuto sempre più consensi di critica e di pubblico come front girl dei Pop De Luxe e portando nelle piazze e nei teatri anche il recital "Mina, storia di un mito".

Semi di Luna - È la bellissima scultura/premio realizzata dall'artista **Ingrid Mair Zischg** per le premiate di Profilo Donna 2018. Nel suo laboratorio ceramico situato in Via Morane a Modena, l'ideatrice del progetto "L'Arte non trema", ha creato alcune sfere irregolari di ceramica venate d'oro che sembrano piccoli e preziosi frammenti lunari, sospese nello spazio. Da tempo immemorabile la Luna è sempre stata il simbolo del mondo femminile, che con la sua natura sensibile e mutante, apre alla dimensione emotiva dell'essere e a tutte le sfumature del sentire, dell'intuire e alla soprendente capacità di dare la vita. Un premio dedicato al rinnovamento e alla rinascita delle potenzialità femminili. L'artista che vanta alle spalle una lunga esperienza, formazione e ricerca in Italia e all'estero, è presente anche in musei e collezioni private in Italia, Austria, Spagna, Olanda e Giappone. "Il suo lavoro è guidato da un'intima propensione per l'universo

Una foto scattata durante la visita a Palazzo Ducale di Sassuolo e sopra le festeggiate a Profilo Donna: hanno infatti compiuto gli anni Cecilia Barbieri, il giudice televisivo Manuela Maccaroni e l'avv. Monica Capuzzo insieme al taglio della torta con Anna Poletti Zanella e Cristina Bicciocchi. Sotto le giovani leve del Sassuolo Calcio Femminile, salite sul palco durante la premiazione di Elisabetta Vignotto e l'opera di Franca Bacchelli "Amore".

arcaico, magico e rituale. Da questo emerge con forza, nelle sue opere, una predilezione per la mitologia della femminilità, intesa come forza creatrice, come vita che si riproduce di continuo **Rosa Biagi**.
www.ingridatelier.com

Amore - L'opera di **Franca Bacchelli** si basa su due strutture compositive complementari: una figurativa, l'altra geometrica. La composizione figurativa è inscritta in un triangolo ideale. Al vertice, il raffinato, evocativo, ritratto pittorico di Lady Diana (opera di Masan). Nei due angoli della base le commoventi ed esplicite, dirette, fotografie di Diana e Meghan che rivelano il loro autentico amore, la loro vicinanza umana al popolo africano e, in particolare, ai bambini che vivono in una grave condizione disagiata. Al centro una composizione geometrica floreale simmetrica, articolata e circolare. Questa raffinata forma, allo stesso tempo aperta e concentrica, e riportata in modo più sfumato e semplice nei due angoli in alto, sembra abbracciare i due sposi Harry e Meghan. Non deve essere però percepita prevalentemente come decorazione celebrativa. Al contrario è soprattutto metaforica: allude alla dimensione decorativa dell'apparato regale della cerimonia intesa come sovrastruttura. Il vero amore, quello più profondo, è quello che unisce Diana e Meghan ai bambini africani. **Giuseppe Bernardoni**.
mail:modaspose@hotmail.it info@modasposibologna.it

Ringraziamenti - Sono per tutti coloro che ci hanno affiancato e si sono adoperati per la buona riuscita dell'evento oltre al **Comune di Sassuolo** e alla **Pro Loco, Florim Gallery, Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Audizentrum Modena, Fondazione Teatro Comunale di Modena, Gruppo Cremonini, Refood, TecnoFerrari, Balnea Terme della Salvarola, Una Hotel Modena, Giacobazzi Vini, Caffè Filicori, Mirtilla Flower Shop, Insight srl, Pasticceria Pamela** per la torta di Profilo Donna e i media partner **Radiostella, TRC** e **TeleRomagna**.
Inoltre un ringraziamento a tutti coloro che vorranno affiancarci nel sostegno e nella promozione dei Laboratori Didattici e percorsi Educativi per bambini e ragazzi delle scuole di ogni ordine e grado che **Gallerie Estensi** promuove durante l'anno (Riferimento IBAN IT82D 03296 01601 0000 64387333 di Banca Fideuram) e a **Luca Silingardi** critico d'arte per la visita guidata a Palazzo Ducale di Sassuolo.

ARTISTIC TAMASSIA

Arreda le case più belle

Artistic Tamassia

Arredamento, Tessuti e Tendaggi

in Via Sparato, 66 - 41036 Loc. Tre Torri - (strada per Cavezzo) Medolla (MO)

Tel. e Fax 0535 59192 - 58296 • San Prospero **Tel. 059 908253**

artistictamassia@tin.it

www.arredamentiartistictamassia.com

Visitateci su Facebook: **ARTISTIC TAMASSIA**

Patrizia Sandretto Re Rebaudengo (PPD 2015)

di Cristina Bicciocchi - foto di Stefano Sciuto, Zeno Zotti

Patrizia Sandretto Re Rebaudengo è fondatrice e Presidente della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo. Dopo la laurea in Economia e Commercio all'Università di Torino, si avvicina all'arte contemporanea, come collezionista, all'inizio degli anni '90.
La passione per l'arte si trasforma in attività organizzata nel 1995 quando dà vita alla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo. Nel 1997 viene inaugurata la prima sede della Fondazione a Guarene d'Alba, nelle sale di Palazzo Re Rebaudengo, residenza settecentesca tra le colline piemontesi.
Nel 2002 la Fondazione prosegue nella sua attività di sviluppo e promozione dell'arte contemporanea, inaugurando un nuovo spazio espositivo a Torino, un centro di livello internazionale per lo studio, la sperimentazione e il confronto di artisti, critici, curatori e collezionisti di tutto il mondo. Patrizia Sandretto Re Rebaudengo ricopre ruoli di grande responsabilità all'interno del sistema dell'arte internazionale: è membro dell'International Council e del Friends of Contemporary Drawing del MoMA di New York, dell'International Council della Tate Gallery di Londra, del Leadership Council del New Museum di New York, dell'Advisory Committee for Modern and Contemporary Art del Philadelphia Museum of Art, del Consiglio Culturale del Magazine Cartier Art, del Conseil d'Administration de l'Ecole Nationale Supériure des Beaux-Arts de Lyon, del Comitato di Art Basel Cities, del CCS Board of Governors del Bard College di New York.
È membro della Global Private Museum Association.
È socia onoraria del Monaco Project for the Art.
In Italia, dal 2008 è membro della Commissione Cultura di Confindustria Nazionale, dal 2016 del Consiglio Direttivo di Federculture. Dal 2014 è Presidente del Comitato Fondazioni Arte Contemporanea. Nel 2017 è Presidente della Giuria del Premio Cairo. Dal 2017 è Presidente della Fondazione IEO-CCM, Istituto Europeo di Oncologia e Centro Cardiologico Monzino.

Oggi quali sono le nuove tendenze artistiche e come si diventa artisti famosi?
Molti artisti oggi guardano alle estetiche digitali e alla grande rivoluzione portata da internet e social media nel campo della produzione e circolazione delle immagini. Le loro opere riflettono su questi grandi cambiamenti estetici e identitari. Per diventare artisti affermati occorre talento, caparbietà, studiare e, naturalmente, anche un po' di fortuna.

Esiste qualche forma di mecenatismo che aiuta i giovani a crescere in campo artistico?
Ci sono dei programmi di sostegno alla giovane arte, progetti di residenza, premi, opportunità di esporre.
La Fondazione Sandretto Re Rebaudengo ha da sempre cercato di sostenere gli artisti giovani, nella consapevolezza che non è facile trovare occasioni di crescita e visibilità. Ad esempio dal 2007 promuoviamo la Residenza per giovani curatori, grazie alla quale ogni anno tre promettenti curatori stranieri fanno un lungo viaggio in Italia accompagnati da un nostro curatore per conoscere i giovani artisti italiani. Attraverso questo progetto negli anni abbiamo promosso l'arte italiana emergente presso generazioni di curatori internazionali oggi divenuti importanti. Pensiamo inoltre sia importante offrire agli artisti occasioni di produrre nuove opere, e per questo abbiamo di recente avviato una collaborazione con il Philalphia Museum of Art per la committenza e produzione di opere in video, digitale e performance. A novembre presenteremo la prima opera prodotta in questa nuova serie, il video di Rachel Rose Will-O-Wisp.

L'esterno della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo. Sotto a sinistra, in primo piano Katja Novitskova, Approximation Mars I, 2014, in secondo piano Paola Pivi, Have you seen me before?, 2008. A destra, Maurizio Cattelan, Bidibibodibiboo, 1996. Collezione Sandretto Re Rebaudengo.

Dieci anni di crisi economica che ripercussioni hanno avuto nel commercio di opere d'arte e sui collezionisti?
Il mercato dell'arte sembra avere dei propri cicli, di crescita e di declino, non necessariamente connessi con quelli dell'economia globale. A parte una prima reazione nel 2008/2009, successivamente l'arte è stata considerata un bene rifugio e addirittura in questi anni abbiamo visto l'ennesimo boom, da alcuni considerato una bolla che prima o poi scoppierà. Inoltre sono emersi nuovi mercati, nuovi collezionisti, da aree geografiche prima poco interessate al collezionismo d'arte, e tutto questo non fa che rendere più complessa l'economia dell'arte.

Quali sono i Paesi che sfornano i migliori artisti in questo momento storico e perché?
Credo che ogni Paese abbia la propria quota di bravi artisti, e il talento non si può definire in relazione alla nazionalità, ma sicuramente ci sono contesti dove è più facile avere una buona formazione, lavorare e trovare occasioni di promozione. I centri dell'arte contemporanea internazionale restano quelli più efficaci in questo senso, New York, Londra, Berlino sono le città dove gli artisti, di tutte le nazionalità, vanno per studiare e lavorare, e sono i posti dove è sicuramente più probabile avere successo.

Lei promuove l'arte contemporanea con la Sua Fondazione puntando soprattutto sullo studio, la

A fianco, da sinistra: Damien Hirst, Love is Great 1994, Pavel Althamer, self portrait, 1993, Vanessa Beecroft, Senza Titolo, 1995.
Sopra, Philippe Parreno e Douglas Gordon, Zidane: a 21st Century Portrait, 2006. Tutte le opere sono della Collezione Sandretto Re Rebaudengo.

sperimentazione e il confronto tra artisti, critici e curatori; il Vs. spazio espositivo a Torino è una fucina in continua evoluzione di idee e progetti...

Mantenersi in continua evoluzione è necessario se si vuole restare in sintonia con linguaggi che cambiano. Quando ho creato la fondazione, più di vent'anni fa, il mondo dell'arte era decisamente più piccolo, c'erano poche istituzioni attive nel contemporaneo, almeno in Italia, e ancora si usava il fax per comunicare...

Oggi il panorama è cambiato, il mondo dell'arte è esploso, le immagini circolano alla velocità della luce da un continente a un altro, l'arte si esprime con dispositivi sempre nuovi e anche le esigenze dei pubblici si sono evolute. Come Fondazione cerchiamo di intercettare queste trasformazioni e di offrire strumenti per interpretarle.

Quali sono le mostre più importanti che avete allestito in questo ultimo periodo?

In tempi recenti abbiamo organizzato mostre personali di artisti come Adrian Villar Rojas, Ed Atkins, Josh Kline, Ian Cheng, che hanno offerto analisi molto precise del mondo iper tecnologico in cui viviamo. Allo stesso tempo, abbiamo dedicato una monografica a un grande maestro della fotografia come Hiroshi Sugimoto, che mai rinuncerebbe all'analogico, e recentemente abbiamo dedicato una mostra alla nascita della fotografia nell'Ottocento, presentando un nucleo della mia collezione di foto storiche.

Quest'anno abbiamo organizzato una grande mostra in collaborazione con il Museo Egizio e i Musei Reali di Torino sul tema della distruzione del patrimonio artistico, Anche le statue muoiono, che metteva in dialogo arte contemporanea e archeologia. Ora stiamo lavorando alle mostre dell'autunno, quando faremo un programma tutto al femminile con le mostre di Lynette Yiadom-Boakye, Andra Ursuta, Rachel Rose e Monster Chetwynd.

L'impegno per l'Arte contemporanea, non esclude quello per la solidarietà e la ricerca, da ottobre dello scorso anno Lei è diventata anche Presidente della Fondazione Ieo-Ccm (Istituto europeo di oncologia e Centro cardiologico Monzino di Milano) raccogliendo il testimone di Franca Sozzani.

Definirei il mio impegno per la Fondazione IEO-CCM una sfida: si tratta di sostenere e valorizzare la ricerca di due istituti di eccellenza come l'Istituto Europeo di Oncologia e il Centro Cardiologico Monzino, che insieme si occupano delle maggiori cause di malattia nel mondo occidentale.

In quanto IRCCS (Istituti di Ricovero e Cura a carattere Scientifico) sono impegnati sia nella ricerca sia nella cura: hanno bisogno di finanziamenti per la ricerca scientifica, ma per svolgere al meglio la loro missione clinica e per spingersi nel terreno della prevenzione, che li porta a dialogare anche con la popolazione sana, il loro lavoro quotidiano deve essere promosso e conosciuto.

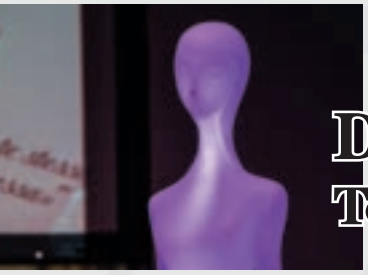
Molto in questo senso è stato fatto da chi mi ha preceduta. Sono infatti orgogliosa di poter proseguire nel cammino tracciato da Franca Sozzani. Franca è stata per me una cara amica e un modello di femminilità moderna e impegnata. Con un'energia e una determinazione straordinarie, si è dedicata con entusiasmo ad ogni suo progetto - dalla moda, alla cultura, al sociale. Il suo esempio, unito alla professionalità e al grande amore per la vita dei medici e di tutto lo staff dello IEO e del Monzino, mi guiderà nell'affrontare questa sfida.

SPECIALE

PROGETTO DONNE E FUTURO

Roma, donne e istituzioni

Legiferare consapevoli: l'importanza del rispetto e del dialogo



Donne e tecnologia

Tecnologia, Arte e Cultura

Progetto storia, arte e cultura

Il nuovo progetto e la nuova pupil di Progetto Donne e Futuro

Roma, Donne e Istituzioni

Legiferare consapevoli: l'importanza del rispetto e del dialogo

In data 20 giugno 2018 a Roma presso Palazzo Valdina, l'Associazione Progetto Donne e Futuro ha fatto ingresso nel Parlamento della Repubblica italiana organizzando un incontro dal titolo "Donne e Istituzioni". In tale occasione è stato inaugurato un ciclo di incontri intitolato: "Legiferare consapevoli".

Si è trattato di una nuova sfida colta dall'associazione, che mai in precedenza ha affrontato tali temi. La necessità di dedicarsi anche all'approfondimento di tali tematiche nasce dalla dilagante mancanza di rispetto nel nostro Paese per la legge, l'ordine e le Istituzioni. Bisogna quindi impegnarsi nell'insegnamento del rispetto e garantirne una pratica attiva e costante.
In tal senso Progetto Donne e Futuro, da oltre un decennio, promuove un modello di *leadership* al femminile che sia sempre più strategico e risolutivo nei nuovi scenari economici italiani, europei e mondiali. In particolare, l'associazione dopo dieci anni ove è stata soprattutto orientata alla formazione nel mondo del diritto privato e delle imprese, oggi svilupperà anche attività di formazione all'interno delle istituzioni pubbliche.

In apertura la sala di Palazzo Valdina a Roma.
Sotto, l'On. Cristina Rossello con l'On. Laura Boldrini, Sen. Valeria Fedeli, a seguire l'On. Catia Polidori.
A destra, l'On. Valentina Aprea.

Non bisogna, però, dimenticare che è fondamentale, anche che il rispetto non sia dimenticato mai neppure da coloro che sono chiamati ogni giorno a preservare le Istituzioni.

Tale evento, pertanto, ha voluto segnare un momento di ripresa e di sviluppo del dialogo istituzionale fondamentale per la vita del nostro Paese.
In questo primo incontro si è svolto un approfondimento tecnico che ha visto la partecipazione di relatrici quali la statistica **Linda Laura Sabbadini**,

A sinistra Linda Laura Sabbadini e Anna Maria Tarantola con l'On. Cristina Rossello.
Sopra, l'On. Renato Brunetta al tavolo dei relatori.
A fianco il Sen. Franco Carraro. Sotto, il Prof. Federico Delfino, il Sen. Franco Carraro, l'On. Manuela Gagliardi, l'On. Giuseppina Versace e l'On. Valentina Aprea.

l'economista e professoressa universitaria **Veronica De Romanis**, la già dirigente della Banca d'Italia e presidente della Rai **Anna Maria Tarantol**a, la già Presidente nazionale della FIDA-BPW Italy **Eufemia Ippolito** e la senatrice **Anna Maria Bernini**.

A seguito di un inquadramento e attenta esposizione della condizione femminile in Italia eseguito dalle studiose presenti al tavolo dei relatori, l'evento ha permesso di instaurare un dialogo che ha incluso non

A pagina 30: il tavolo dei relatori con la Giornalista Margherita Costa, la prof. Veronica De Romanis, la Sen. Anna Maria Bernini, la statistica Linda Laura Sabbadini, l'ex presidente Rai Anna Maria Tarantola e l'avv. Eufemia Ippolito. La prof. Veronica De Romanis durante il suo intervento. In basso, la statistica Linda Laura Sabbadini, l'ex presidente Rai Anna Maria Tarantola, la Sen. Anna Maria Bernini, l'avv. Eufemia Ippolito, l'On. Cristina Rossello e la prof. Veronica De Romanis.

In questa pagina, da sinistra, l'ex presidente Rai Anna Maria Tarantola, la Sen. Anna Maria Bernini, l'avv. Eufemia Ippolito con l'On.Cristina Rossello. Il Sen. Adriano Galliani. L'On. Benedetta Fiorini, l'On. Patrizia Marrocco, l'On. Annagrazia Calabria, l'On. Catia Polidori.

solo le relatrici, ma anche le addette ai lavori: le parlamentari presenti in sala.
È stata data vita, così, ad un'intensa condivisione di esperienze e storie personali, che hanno spesso messo in evidenza le diverse e molteplici difficoltà che una donna incontra nel proprio percorso lavorativo.
Tale incontro e scambio è stato un'occasione di raccordo che ha consolidato una comune necessità e visione di intenti rivolta all'assunzione di un impegno effettivo e reale finalizzato a migliorare la condizione femminile nel nostro paese. In particolare, è stato messo in evidenza il bisogno di predisporre delle misure apposite strutturali e procedurali, in grado di incidere sulla composizione dei diversi organi istituzionali e non, sia nell'ambito pubblico che privato.

Sopra il pubblico presente all'evento di Progetto Donne e Futuro a Palazzo Valdina di Roma. A pagina 33, l'On. Felice Mariani interviene al tavolo dei relatori. Sotto l'On. Cristina Rossello insieme all'On. Renata Polverini e all'assessore Melania Rizzoli.

Donne e Tecnologia

Tecnologia, Arte e Cultura

In data 19 novembre 2018 a Roma presso Villa Wolkonsky, l'Associazione Progetto Donne e Futuro in linea con la proposta "Anno europeo del patrimonio culturale 2018" e in continuazione del tema inaugurato l'anno scorso "Donne e Tecnologie" approfondirà la possibile e fruttuosa relazione tra la tecnologia e i beni culturali ed artistici, e svolgerà il proprio aggiornamento annuale sulle attività di conservazione, tutela, valorizzazione e promozione dei beni culturali.
Si tratta di un tema di forte attualità e importanza in un Paese, quale quello italiano, caratterizzato da una forte presenza di beni culturali ed artistici di diverso valore, che spesso non godono delle dovute attenzioni e valorizzazioni. Le nuove tecnologie di fatto rappresentano alleate strategiche per il corretto riconoscimento e valorizzazione del nostro patrimonio artistico-culturale a tutti i livelli.
Le donne, in particolare le giovani donne, possono contribuire significativamente in questa rivoluzione digitale nel campo dell'arte e dei beni culturali con le proprie competenze e capacità uniche. Per questo l'Associazione Progetto Donne e Futuro si propone, a completamento della propria missione di *tutoring* e *mentoring* delle giovani donne, di appoggiare e promuovere il loro ingresso in un settore nel quale rappresentano una minoranza.
Verrà altresì presentato il progetto nato in seno alle stessa Associazione e attinente ad una raccolta di Titoli di Stato e Menù Antichi, opere di nicchia relative al nostro patrimonio culturale nazionale ed europeo di inestimabile valore. Tali opere non solo

Al termine dell'evento è intervenuta Marika Lion per presentare l'esibizione da lei curata dedicata ai Titoli di Debito Pubblico.
In questo settore ci sono molteplici argomenti storico culturali di particolare interesse; indici rivelatori di un periodo e di una necessità ne sono la storia della natura dell'emittente, la modalità di emissione, la scelta del tipo di rendimento, lo schema di rimborso proposto, la valuta di riferimento.
Per i cultori della materia sono soprattutto di interesse il luogo e l'epoca di emissione per capire lo scopo di finanziamento del debito pubblico. Nonché i protagonisti... dietro di loro c'è la storia dell'economia di un Paese.
Questa accurata ricerca è stata pensata e realizzata per l'evento Donne e Istituzioni promosso da PROGETTO DONNE E FUTURO - 20 giugno 2018, Palazzo Valdina, Campo Marzio, Roma.

Titoli di Debito Pubblico di Torino e dello Stato Pontificio.

di rilievo grafico-artistico, si caratterizzano anche per essere un rimando culturale ad un mondo e ad un modo di vivere della società del passato. Grazie al progetto ideato dall'Associazione Progetto Donne e Futuro è stato possibile applicare le nuove tecnologie, attraverso un innovativo metodo di archiviazione, quale la Digitalizzazione. In tal modo è stato possibile coinvolgere e attirare giovani forze, a livello nazionale e internazionale, nella riscoperta, interpretazione ed apprezzamento di tale tipo di espressione di *tangible* ed *intangible cultural heritage*.
Tale focus, sarà accompagnato dalla possibilità di visionare non solo i titoli di Stato e i Menù antichi ma verranno pure chiariti i metodi utilizzati per l'attività di archiviazione e promozione.
Durante la giornata di lavori verranno presentati anche gli ulteriori Progetti avviati dell'associazione. Questi vedono il coinvolgimento di giovani donne in esperienze che prevedono un inserimento diretto nel campo delle istituzioni locali ed internazionali, rappresentando un' occasione unica per le ragazze che hanno la possibilità, grazie ai loro meriti, di poter entrare in contatto con delle realtà, spesso di difficile accesso.
Inoltre, rilevanti relatori e relatrici di livello internazionale approfondiranno ulteriormente il tema delle donne e la tecnologia, attraverso interventi, discussioni e dibattiti.
Saranno presenti donne che renderanno importanti testimonianze di come, attraverso il loro lavoro, si siano contraddistinte nello sviluppo di innovazioni tecnologiche nel campo della robotica, dell'automazione industriale e dell'intelligenza artificiale.
Tali innovazioni hanno diverse e molteplici implicazioni nel mondo della medicina, dello sport, dell'industria, dell'economia e della finanza, dell'istruzione, sino a giungere alla formulazione della moderna Smart City ed hanno e stanno incidendo significativamente nella nostra vita di tutti i giorni.

Progetto Storia, Arte e Cultura

Il nuovo progetto e la nuova pupil di Progetto Donne e Futuro

Nasce la collaborazione tra Progetto Donne e Futuro e il Centro Studio e Ricerche - Progetti Istituzionali R.F.O.

Progetto Donne e Futuro è un'associazione di mentoring che si propone di offrire alle giovani donne di talento l'opportunità di un inserimento rapido ed agevole nel mondo di lavoro, basato sulla formazione costante e condivisa. In quest'ottica negli ultimi dieci anni sono stati avviati diversi piani formativi in ambito internazionale, contando sul supporto di un team di personalità di eccellenza in molti settori (arte, cultura, imprese, professioni, sport e volontariato). Quest'anno con il Centro Studio e Ricerche - Progetti Istituzionali R.F.O., che si occupa della divulgazione culturale e della libera ricerca in tutti i campi della cultura e della scienza, è stata siglata una prima collaborazione per l'archiviazione documentale attraverso la digitalizzazione di documenti antichi, allo scopo di valorizzarne il loro valore in ambito storico-artistico, nonché economico-sociale. L'archiviazione digitale permette di conservare l'originalità, l'integrità e la fruibilità a lungo termine, e in questo modo viene garantita la possibilità di ripercorrere la storia sia dell'oggetto preso in analisi sia del contesto in cui esso è stato presente. Tra i primi lavori avviati, vi è l'archiviazione di un'importante collezione di menù antichi - dall'inizio ottocento fino alla seconda metà del novecento - italiani, europei e internazionali tra cui alcuni provenienti da case reali. Inoltre, sono presenti menù dedicati a cerimonie in omaggio ad illustri personaggi della storia, come D'Annunzio, Garibaldi e Giolitti. Il lavoro già in fase di completamento, prevede anche lo studio di tutte le informazioni presenti nei documenti allegati, quali: ricevute, biglietti da visita, appunti, ecc. Tra le caratteristiche presenti nelle diverse tipologie, la grafica presente (disegni, incisioni, font usato per i titoli, immagini a colore, ecc.) nei menù assume un ruolo significativo in ambito pubblicitario e della comunicazione con riferimento al periodo di esecuzione.

Nondimeno, sono particolarmente significativa le immagini presenti nei menù utilizzati dalle compagnie navali ed aeree. Questa collezione di menù sottolinea una componente fondamentale dell'arte culinaria ed è costituita da tutti quegli elementi culturali che intervengono nella preparazioni dei cibi, nelle loro tradizioni e innovazioni. Non possiamo dimenticare che la cultura culinaria è andata di pari passo con la storia dell'umanità, l'evoluzione e il cambiamento della nostra società.

L'esperienza di Grazia Salvemini

Quando ho scoperto l'esistenza dell'associazione Progetto Donne e Futuro ne sono rimasta impressionata, specialmente perché espressione del tipico spirito italiano di sincero attaccamento alla comunità e di dedizione ai beni culturali ed artistici. Sin da subito, ho ammirato la sua serietà e i suoi obiettivi. Oggi, in qualità di *pupil* dell'associazione, ho intrapreso un percorso di ricerca artistico-culturale. Sotto la guida della curatrice Marika Lion sto archiviando documenti storici relativi a antichi menù, mediante l'utilizzo di tecnologie fortemente innovative. Non di meno interessante lo studio storiografico che consente la completa lettura del documento preso in analisi. Si tratta di un'esperienza che stimola quotidianamente la mia curiosità e che mi fa provare le stesse emozioni di quando studente giunsi alla sede di Firenze della mia Università americana, la Gonzaga University. La storia dell'arte e la cultura italiana mi hanno da sempre affascinata. Grazie al lavoro svolto sino ad oggi con la dottoressa Lion, sono in grado di capire come creare un archivio preciso, dettagliato e innovativo dal punto di vista tecnologico. In questo modo posso utilizzare al meglio le mie conoscenze culturali e la mia passione per la storia.

Oggi, dopo anni in cui l'attenzione per la buona cucina aveva lasciato posto a metodi standardizzati da una società industrializzata, diventa indispensabile ridefinire il concetto di tale cultura e perciò ecco l'importanza di valorizzare quei documenti "menù antichi" che hanno segnato la tradizione nei secoli.

Marika Lion

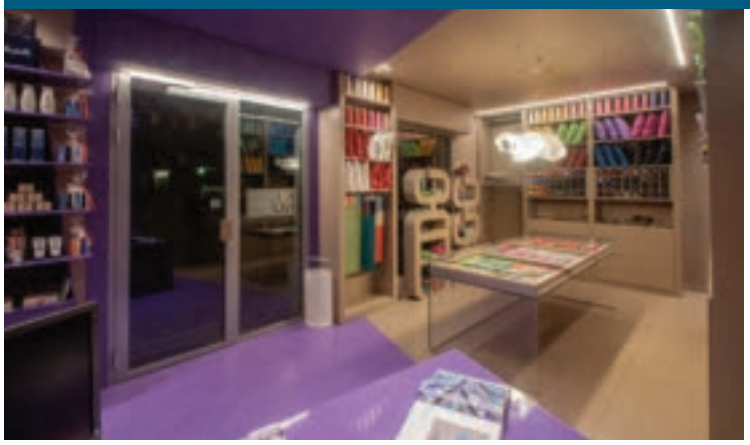
Dopo una esperienza nel settore della comunicazione e public affairs per l'arte e la cultura, ha assunto ruoli di responsabilità in Finarte casa d'aste, Fondazione Benetton iniziative culturali, Fondazione Villa Emo, Artnetworth. Ha diretto una collana di scultura moderna Electa, la collana Piccola Biblioteca di Arti e Lettere «ControCanto», inoltre è autore di testi critici per monografie d'arte. Docente di diversi corsi di specializzazione e formazione specialistica per istituzioni sul mercato dell'arte. Docente al Master «MASVIC» – Sviluppo creativo e gestione delle attività culturali Università Ca' Foscari di Venezia.

Esperto e CTU per l'arte del XIX e XX secolo e moderna. Curatore del Magazine FIRST Arte per il quotidiano di economia e finanza FIRSTonline. Oggi opera principalmente nel settore patrimoniale, come curatore di Collezioni e Archivi privati e loro digitalizzazione che fanno capo al Centro Studi e Ricerche e Progetti Istituzionali.

LA SETA

KINU

È IN ARRIVO LA NUOVA COLLEZIONE AUTUNNO/INVERNO 2018/2019



SETA • FIBRE NATURALI • CONFEZIONI
ACCESSORI • COSMETICI

www.kinu.it kinulaseta

ORARI: lunedì, giovedì, venerdì e sabato 08.30/12.00 - 15.30/19.00
Via Borelli, 46 • Modena | Tel. 059.235818

Il Corpo Consolare dell'Emilia Romagna

di Cristina Bicciocchi

Nata dieci anni fa, l'Associazione dei Consoli della Regione Emilia Romagna, è uno dei Corpi Consolari più numerosi in Italia. Il Decano dr. Gianni Baravelli promuove insieme agli altri 34 Consoli del territorio, una attività molto importante di scambi culturali ed economici con i Paesi rappresentati per promuovere e far conoscere le rispettive eccellenze. Un ruolo diplomatico sempre più presente per sostenere l'economia del Paese e il Made in Italy. Per conoscere più da vicino questa realtà, siamo andati negli uffici di Bologna, dove ha sede il Corpo Consolare dell'Emilia Romagna per avere maggiori informazioni.

Dr. Baravelli ci può raccontare brevemente come è nata la vostra associazione e quali sono le sue finalità?

Il Corpo Consolare dell'Emilia Romagna è nato nel 1997 e lo scorso anno abbiamo celebrato il ns. primo decennale. Prima del 1997 i Consolati presenti nella regione Emilia Romagna non avevano un organismo unico di rappresentanza ma agivano in modo autonomo. In considerazione dell'importanza che la ns. regione negli ultimi anni ha rappresentato per lo stato italiano il numero dei Consolati negli ultimi anni è aumentato in modo considerevole:

1. Prima regione come quota di export pro-capite
2. La più antica Università nel mondo come Bologna e una rete Universitaria di eccellenza con i poli universitari della Romagna, Ferrara, Modena/Reggio Emilia e Parma
3. Sede di importanti aziende nazionali e multinazionali
4. Parma come sede dell'Autorità Europea per la sicurezza alimentare
5. Un importante polo fieristico
6. 4° regione in Italia per numero di turisti

L'Associazione no-profit Corpo Consolare dell'Emilia Romagna ha lo scopo di promuovere ed incrementare le relazioni fra i Consoli operanti in Emilia Romagna con i Corpi Consolari esistenti in Italia, e favorire iniziative sociali, culturali e umanitarie atte ad incrementare un proficuo collegamento fra i Consoli e a valorizzarne la figura e l'opera in qualsiasi settore. L'associazione "Corpo Consolare dell'Emilia Romagna " è un'associazione senza intenti politici o lucrativi, e nasce con lo scopo di: promuovere rapporti di migliore conoscenza fra i Consoli Onorari operanti in Emilia Romagna. Diffondere fra di essi informazioni di ogni genere utili all'assolvimento delle loro funzioni consolari; promuovere e tutelare affinché la condizione giuridica dei Consoli sia, in ogni suo aspetto, conforme alle esigenze della missione cui sono preposti ed operare in modo che lo status dei Consoli realizzi in pieno le previsioni contenute nella normativa internazionale, con particolare riferimento alla convenzione di Vienna, del 24 Aprile 1963;promuovere ed incrementare le relazioni fra i Consoli operanti in Emilia Romagna con i Corpi Consolari esistenti in Italia, e, a tal fine, favorire tutte le iniziative sociali, culturali e umanitarie, comunque atte ad incrementare un proficuo collegamento fra i Consoli e a Valorizzarne la figura e l'opera in qualsiasi settore.

Alcune attività svolte dall'Associazione: nella pagina accanto, nel 2017 al Palazzo Arcivescovile di Bologna il CCER con l'Arcivescovo Mons. Zuppi, e nel 2016 alla Palazzina Pepoli di Bologna Gianni Baravelli con il Console di Bulgaria Franco Castellini e il Decano del Corpo Consolare della Toscana, Alessandro Berti.

A destra, nel 2017 alla Mostra Salvador Dalì a Bologna con il Console di Spagna Giovanni Facchinetti Pulazzini e il Rettore del Collegio di Spagna Juan José Gutiérrez Alonso. Sopra nel 2015, al Ristorante San Domenico di Imola CCER.

L'Associazione è costituita da Consoli Generali, Consoli, Vice Consoli e Agenti Consolari, sia di carriera che onorari, con sede di missione in Emilia Romagna autorizzati ad esercitare le loro funzioni in Italia mediante exequatur con competenze sull'Emilia Romagna o parte di essa.

Il vostro ruolo diplomatico è in sinergia con le Ambasciate dei vari Paesi; in particolare come si svolge il vostro lavoro quotidianamente?
Il Console Onorario in egual misura a quello di carriera, è chiamato ad assolvere a molteplici incombenze: prima fra tutte l'assistenza al cittadino del proprio Paese, considerata sia nel suo momento esterno quale potere-dovere del Console di assistere i suoi connazionali nei loro rapporti con le Autorità locali, con gli Organi Giurisdizionali ecc.; sia considerata nel suo momento interno allorquando l'assistenza si esaurisce nel contatto fra i connazionali e il proprio ufficio sul piano dell'informazione, del consiglio, dell'ausilio materiale, ecc.
Di non minore rilevanza la funzione economica commerciale dell'ufficio consolare; un compito, questo, originario e fondamentale della istituzione consolare nelle singole fasi della sua lunga storia come gli utili suggerimenti che il Console può dare al proprio Governo e agli stessi operatori economici per intensificare i traffici; l'appoggio del Console alle istituzioni commerciali nazionali della sua circoscrizione; la sua cooperazione alle varie Sezione dell'Ambasciata, dalla quale esso quasi sempre dipende: (Sezione Consolare, Sezione Culturale, Sezione Commerciale, Sezione Politica;, Sezione economica).
Il Console Onorario, al pari di quello di Carriera assolve inoltre 1: - alle funzioni attinenti ai passaporti sia dei cittadini dello Stato inviante sia di quello ricevente e sia infine, ai passaporti di altri stranieri, - alla funzione certificativa nei suoi molteplici aspetti, con riguardo alle persone fisiche ed alla loro condizione giuridica subiettiva, con riguardo infine ai documenti stessi (legalizzazione, vidimazione, apposizione di visto, traduzione, rilascio di copie autentiche, ecc.), - alle funzioni di stato civile con particolare riguardo al matrimonio, alla cittadinanza e, anche se di rado, al voto del cittadino all'estero. Ed a tante altre funzioni come: quella di volontaria giurisdizione, quella notarile, marittima, aerea, della emigrazione ed immigrazione senza dimenticare la funzione del Console attinente alle relazioni culturali sia all'interno della comunità nazionale che al di fuori di essa. Possiamo, pertanto, ben dire che così operando, i Consoli Onorari sono degli strumenti delle buone relazioni tra la loro Patria, Paese di residenza e lo Stato che essi rappresentano.

Rappresentare 34 Paesi nel mondo è una bella opportunità per chi in Emilia Romagna vuole promuovere scambi culturali ed economici. Quali sono le modalità con le quali un'azienda o un ente pubblico, può entrare in contatto con voi e quali possono essere gli sviluppi con l'estero?
I modi in cui è possibile interagire con il nostro Corpo Consolare sono molteplici e vanno dal contatto diretto con un Consolato di specifico interesse a conoscenze attraverso iniziative che il Corpo Consolare promuove in cooperazione con le Istituzioni e Associazioni presenti nella nostra regione. In particolare ogni anno organizziamo 2 importanti manifestazioni:
1. Festa delle Nazioni: un'iniziativa rivolta agli studenti italiani dell'ultimo anno delle scuole secondarie superiori che desiderano continuare gli studi all'estero;
2. Cittadino del Mondo: un evento che vede la partecipazione del Comune che ci ospita insieme alle associazioni di categoria più rappresentative: Confindustria, Camera di Commercio e Confartigianato. La finalità di questa iniziativa e far conoscere il network del Corpo Consolare come associazione di supporto all'internazionalizzazione delle nostre aziende.

Il made in Italy continua ad avere il suo forte appeal per qualità ed eccellenze uniche al mondo. Quali sono le maggiori richieste dall'estero per i nostri prodotti?
L'export italiano nel mondo aumenta ogni anno, nel

A fianco, 2018, Palazzo Comunale di Bologna, Gianni Baravelli con l'Ambasciatrice del Regno Unito Jill Morris, la Console d'Austria Maria Elena Longobardi e il Console del Mali, Gianfranco Rondello.
In basso, in senso orario, nel 2016 al Palazzo Reale di Stoccolma in visita ai Reali di Svezia.
Nel 2018 a Trieste, Gianni e Serena Baravelli con l'Ambasciatrice di Norvegia Margit F. Tveiten.
Nel 2017 al Circolo della Caccia di Bologna la rappresentanza CCER con la Console d'Olanda Valentina Tepedino.
2018, Oratorio dei Filippini di Bologna al Concerto decennale CCER.

2017 l'export italiano ha toccato quota 448 Miliardi di Euro con un incremento pari al 7,4% rispetto al 2016.
I prodotti italiani che esportiamo nel mondo sono per ordine di importanza: macchinari, chimica e farmaceutica, tessile, autoveicoli, agroalimentare, metallurgia, apparecchiature elettriche, gioielli, occhiali, mobili etc...
Sicuramente il settore che è cresciuto maggiormente negli ultimi anni è quello agro alimentare dove la nostra regione è regina. Inoltre l'Emilia Romagna è la prima regione in Italia per quota export pro-capite. I nostri marchi più rinomati all'estero vanno dalle automobili e moto con Ferrari, Lamborghini, Ducati, Maserati e Zonda Pagani; all'agroalimentare con il prosciutto di Parma, il Parmigiano Reggiano e l'aceto balsamico di Modena; al distretto delle ceramiche di Sassuolo; al polo biomedicale di Mirandola; al polo tessile abbigliamento di Reggio Emilia, Carpi e Rimini; dal distretto delle macchine automatiche di Bologna, e Reggio Emilia e per concludere dal polo del wellness con Cesena.

Lei oltre ad essere Decano del Corpo Consolare è Console di Svezia e Norvegia; ci può fare un esempio pratico di come lei promuove lo scambio culturale ed economico tra i vari Paesi?
l consolati di Norvegia e Svezia hanno due enti di carattere commerciale a Milano che sono Innovation Norway e Business Sweden. Nel momento in cui abbiamo richieste specifiche da parte di istituzioni, associazioni ed aziende il mio lavoro è quello di collegare queste realtà italiane con le ns. organizzazioni commerciali che sono in grado di dare tutte le risposte necessarie per iniziare un percorso di export o internazionalizzazione. Logicamente bisogna sottolineare che per realtà medio grandi il percorso suggerito è quello dell'internazionalizzazione che consiste nella presenza di una unità stabile nel paese in cui si desidera fare business. Mentre per realtà piccole il consiglio è quello di lavorare in rete al fine di suddividere gli investimenti fra più aziende.

Ci sono buone pratiche che funzionano in un Paese e che sono state "esportate" in un altro o le condizioni socio-economiche di un Paese non permettono tanto facilmente questa opportunità?
Certo è importante fare tesoro delle best practice e cercare di replicarle dove è possibile tenendo conto delle differenze socioeconomiche e culturali. In alcuni casi queste repliche anno successo ed il altri no in quanto le variabili sono molteplici.

Anche nel settore diplomatico le donne sono sempre più numerose; un altro segnale favorevole rispetto all'emancipazione femminile in sintonia con le finalità di Profilo Donna che da 29 anni accompagna le donne nella crecita professionale?
Posso confermare che il trend della presenza femminile anche in ambito diplomatico è in aumento.
Attualmente il numero di Consoli donne in Emilia Romagna rappresentano nazioni di primaria importanza come Austria, Grecia, Olanda, Ungheria, San Marino. È doveroso sottolineare che le mie Colleghe Consoli sono molto attive e particolarmente brave contribuendo in maniera determinante alle attività promosse dal ns. Corpo Consolare.

NUOVA JAGUAR E-PACE

GUIDALA COME SE TUTTI TI STESSERO GUARDANDO.

JAGUAR

Abituati a essere al centro dell'attenzione con Nuova Jaguar E-PACE. Il nostro primo SUV compatto è creato per attirare ogni sguardo con il suo look irresistibile e le sue performance da vera sportiva, che si faranno notare in ogni condizione grazie alla trazione integrale All Wheel Drive. Dotazioni di serie come il Parking Pack e i fari Full Led ti garantiranno inoltre praticità e sicurezza. Con il suo cuore sportivo e il suo design curato in ogni dettaglio, il nostro cucciolo di giaguaro farà di ogni strada la sua passerella.

3 JAGUAR CARE

FERRARI GIORGIO

Via Emilia Est 1370, Modena - 059 365140
Via Radici in Piano 685, Sassuolo - 0536 811269
Via Lame di Quartirolo 32, Carpi - 059 691797
concierge.ferrarigiorgio@jaguardealers.it
ferrarigiorgio.jaguar.it

THE ART OF PERFORMANCE

Consumi Ciclo Combinato da 4,7 a 8,0 l/100 km. Emissioni CO_2 da 124 a 181 g/km.
Scopri le soluzioni d'acquisto personalizzate di JAGUAR FINANCIAL SERVICES. Jaguar consiglia Castrol Edge Professional.

BRILLANTI ILLUSIONI

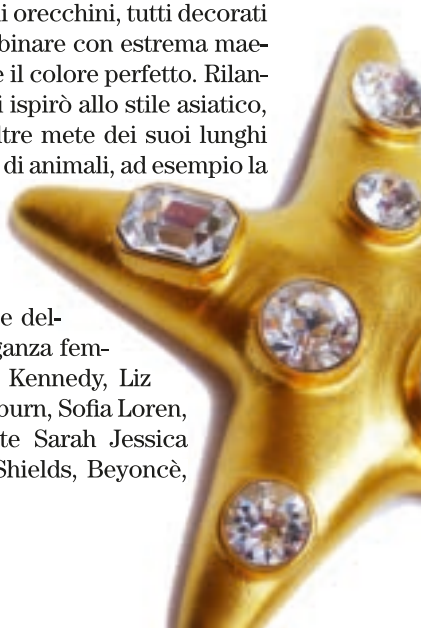
Omaggio a Kenneth Jay Lane

A cura di Maria Teresa Cannizzaro e Fiorella Operto

A poco più di un anno dalla sua scomparsa, Kenneth Jay Lane (22 Aprile 1932 – 20 Luglio 2017) viene celebrato per la prima volta in Italia dal Museo del Bijou di Casalmaggiore dal 22 settembre fino al 4 novembre con una antologica "alfabetica" curata da una delle più apprezzate esperte di bigiotteria americana, la prof. Maria Teresa Cannizzaro, in collaborazione con la dr.ssa Fiorella Operto. Il genio del costume jewelery USA, che a Providence (Rhode Island) ha mosso i primi passi verso una folgorante carriera che lo ha reso una icona di stile in tutto il mondo, trova un degno riconoscimento nelle vetrine della Sala Zaffanella in una mostra che esalta le sue creazioni bigiottiere più originali e strabilianti, ripercorrendone soggetti, tendenze, linee e successi. Sono centinaia i bijoux di Kenneth Jay Lane che possono essere ammirati in mostra, messi a disposizione dalla associazione culturale Passato e Futuro di cui è presidente Maria Teresa Cannizzaro e che si occupa da anni di studiare e valorizzare la storia della bigiotteria americana, dalle sue origini (a Providence) così legate all'emigrazione dall'Italia, all'attuale collezionismo, organizzando conferenze, mostre, incontri fra l'Italia e New York, promuovendo ricerche e pubblicando articoli e libri. Grazie alla competenza dei suoi membri, questa mostra vuole fornire una approfondita conoscenza di Kenneth Jay Lane, attraverso un percorso fra alcune delle sue più iconiche creazioni, spille, collane, anelli e orecchini di straordinaria bellezza e lucentezza, dai colori e dai soggetti più disparati, dagli animali esotici alle mille sfumature dei fiori, dal corallo allo stile Deco, dal classicismo all'etnico, dalla piccola tartaruga all'esuberante ranocchia.

Kenneth Jay Lane

Nato a Detroit nel 1932, dopo gli studi presso la Rhode Island School of Design di Providence e alcune importanti collaborazioni per Vogue e Dior, Kenneth Jay Lane approdò al mondo della bigiotteria nel 1963. Grazie ad un'amicizia comune, alcuni dei suoi progetti arrivarono all'attenzione di Wallis Simpson, duchessa di Windsor, che lo raccomandò a tutti i suoi amici. Fu l'inizio di una carriera straordinaria, grazie alla perizia con cui sapeva riprodurre con materiali non preziosi (ma scelti con cura quasi maniacale) i gioielli dei marchi più famosi, ma anche alle sue doti di designer, alla sua lungimiranza, alla cultura e alla curiosità di cui era ricco. Ha lasciato il suo segno nel mondo del fashion creando pezzi "storici" come i bangle (bracciali a fascia), o i suoi grandi orecchini, tutti decorati con maxi cristalli che sapeva abbinare con estrema maestria e cercando minuziosamente il colore perfetto. Rilanciò con successo lo stile Deco, si ispirò allo stile asiatico, all'India, all'Africa e a tutte le altre mete dei suoi lunghi viaggi; fantastici i gioielli a forma di animali, ad esempio la linea ispirata ai felini, che creò rifacendosi a quella di Cartier creata nel 1940 per la duchessa di Windsor. Vollero, negli anni, indossare le sue creazioni alcune delle massime icone di stile ed eleganza femminili, quali ad esempio Jackie Kennedy, Liz Taylor, Lana Turner, Audrey Hepburn, Sofia Loren, Barbara Bush; più recentemente Sarah Jessica Parker, Sofia Coppola, Brooke Shields, Beyoncè,



Angelina Jolie. Diana Vreeland, Direttrice di Vogue USA, arbitro della moda, gli aprì moltissime porte, tra cui quella del Metropolitan Museum di NY, che gli ha dedicato una delle sue sale. Lane, cui durante la vita sono stati conferiti tantissimi riconoscimenti e premi, è anche considerato un vero genio del marketing. Kenneth Jay Lane è deceduto nel 2017, a 85 anni; ha lasciato a Chris Sheppard, suo storico braccio destro, l'intero business del suo marchio. La sua vita è raccontata nella autobiografia "Kenneth Jay Lane: Faking It".

"Quel che veramente gli piaceva creare erano gioielli fatti per durare, che potessero essere indossati per tutto l'anno, non in un solo periodo o in una sola stagione. Perciò Kenneth Jay Lane utilizzava tecniche e materiali abbastanza diversi da quelli tradizionalmente usati nella produzione della costume jewellery: raccontava quanto fosse difficile per le maestranze di Providence accontentarlo, perché magari dell'oggetto da lui disegnato non avevano colto una sfumatura impercettibile, che però, ai suoi occhi, faceva la differenza fra ciò che è statico e ciò che sembra vivo, e che già deve comparire nel modello in cera o nel prototipo scolpito nel metallo. Con la stessa cura sceglieva le pietre dei suoi bijoux, perché per lui i rubini dovevano avere lo stesso color sangue di piccione di quelli veri di Burma, gli zaffiri la stessa trasparenza di quelli di Ceylon o del Kashmir, 'non certo l'opacità di quelli del Montana!' Anche per le sue fusioni non ha mai utilizzato come base l'usuale white metal, ma il più resistente peltro americano (che assorbe una maggiore quantità di rodio) o di Hamilton gold a 14 karati, che permette di ottenere risultati spettacolari. In mostra abbiamo cercato di dar conto di tutta la profondità, la ricchezza e l'ingegno racchiusi nella figura di Kenneth Jay Lane attraverso alcuni dei suoi pezzi più famosi e iconici, insieme a quelli meno conosciuti da collezionisti e dagli appassionati, ma abbiamo voluto dare anche conto del contesto storico in cui KJL ha mosso i primi passi e a cui sempre è rimasto legato, quella Providence che, grazie a una serie di fortunate congiunture (geografiche, belliche, etniche, economiche…), ha visto letteralmente nascere la bigiotteria americana".

"Quando negli Anni '60 (allora lavoravo come creatore di calzature per Dior) mi venne l'idea di realizzare gioielli, non potevo certo immaginare il successo che avrei avuto": i bijoux del fabulous fake Kenneth Jay Lane hanno acquistato e continuano a mantenere una popolarità che cresce di giorno in giorno: un pubblico sempre più vasto ha cominciato a collezionarli, sicchè le sue creazioni vanno tuttora all'asta in sedi prestigiose, a prezzi da capogiro. Amico e consigliere di donne ricche e famose, è stato definito però "il gioielliere democratico", perchè ha reso possibile alle donne di qualunque ceto sociale di possedere gli stessi gioielli che ornano una principessa o una first lady. Grande ammiratore di Benvenuto Cellini, Cartier, Fulco di Verdura, di cui si sentiva una moderna reincarnazione, è stato un orgoglioso artigiano che utilizzava materiali poveri - come leggere paste di vetro o resine acriliche colorate - per trasformarli in "zaffiri" e "rubini", o in "perle" che, come riconoscevano i suoi stessi detrattori, ingannerebbero un'ostrica, "coralli" che sembrano appena staccati da uno scoglio. Osservatore curioso e attento del mondo animale, instancabile viaggiatore, Kenneth Jay Lane trovava ispirazione ovunque, dalle conchiglie che raccoglieva in spiaggia e poi ricopriva di strass, ai monili delle tribù africane o delle civiltà precolombiane. L'elegante opulenza che si trasforma in disegno classico è la chiave di volta della bellezza dei suoi bijoux, favolosi capolavori "falsi", a volte più ricchi e sfolgoranti di quelli veri.

Storie di giardi

Un amore per il giardino che conserva e innova

foto e testo di Rosalba Caffo Dallari

Quest'anno il viaggio nazionale dell'Unione Garden Club e Attività Similari in Italia, ci ha portato in Inghilterra, precisamente tra Sussex e Kent per comprendere la quintessenza del Giardino Inglese moderno, passando dalle origini del mixed border, attraverso gli influssi rinascimentali italiani e il periodo d'oro dei giardini a stanze, sino alle elaborazioni naturalistiche contemporanee.

Pergolato di West Dean Gardens.

Un viaggio che, sotto la sapiente guida botanica e di costume dell'architetto paesaggista Maurizio Usai, ci ha condotto dalla tradizione della Jekyll alle spettacolari "praterie" di erbacee perenni, attraverso l'irriverente ironia di Christopher Lloyd a Great Dixter.

Il racconto segue un andamento evolutivo, che mi consente di narrare e comprendere al meglio quello che ho visto e imparato. La prima tappa è **Savill Garden**, che fa parte del più esteso Windsor Great Park, creato da Sir Eric Savill negli anni '30. Bosco dagli alberi secolari, giardino ornamentale, piccolo lago: i cacciatori di piante hanno qui raccolto e acclimatato essenze che ancora palesano le loro suggestioni e il cui accostamento è di scuola per gli appassionati giardinieri. Iniziamo dal New Zealand Garden commentando gli ultimi arrivi, arbusti dalle caratteristiche diverse, ma interessanti. Storiche bordure miste di catturanti colori e arginate da prati all'inglese ci conducono al labirinto di 2500 rose, progettato nel 2010 da Andrew Wilson e Gavin McWilliam; ogni angolo ha una sua storia, fatta di arrivi, progetti, impianti, strategie di coltivazione.

Anche **Wisley gardens** risponde a criteri educativi per i numerosi visitatori appassionati: fu creato nel 1878 da George Ferguson Wilson, uomo d'affari vittoriano e membro della RHS, Royal Horticultural Society che acquistò 60 acri di terreno costruendo l'Oakwood experimental garden, allo scopo di coltivare piante "difficili" con successo. Alla sua morte il giardino fu acquistato da Sir Thomas Hanbury, creatore dei giardini La Mortola sulla riviera italiana: entrambe le aree verdi furono poi donate alla Royal Horticultural Society che cercava luoghi fuori dall'area di inquinamento di Londra per acclimatare le sue collezioni.

Nel ricordo accompagno due realizzazioni che vantano origini medioevali, ma che esprimono identità differenti.

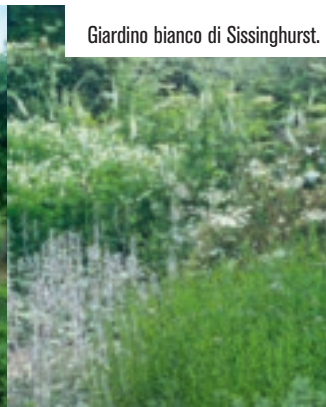
Cothay Manor (Sec. XIII) conserva nella sua architettura rurale un grande fascino sostenuto da novelle di affitti di terreni pagati con una rosa e un paio di speroni d'argento a Natale e per S. Giovanni, e di fine della Guerra delle due Rose, XV secolo, con l'impianto della rosa bianca degli York e di quella rossa dei Lancaster. Il giardino che abbraccia il maniero delimitato da un sinuoso ruscello, è magico ed è un tripudio di rose!

Diverso **Penshurst Place** (Sec. XIV) che localizziamo, imponente, tra le fronde dell'ombroso viale che guida all'accesso del Union Flag garden, la bandiera nazionale disegnata da fiori dagli appositi colori, di cui una circolare altura di rose rosa fornisce una lettura completa.

La grande vasca densa di ninfee "Bagno di Diana" ci con-

Colonne a porticato di Ifor Menor.

Giardino araldico di Penshurt Place.



Giardino bianco di Sissinghurst.

Da sinistra: il roseto di Savill garden, la piscina riflettente di Weddw house e il giardino roccioso di Wisley gardens.

ni in Inghilterra

duce tra pareti verdi a importanti bordi, come quello di 100 metri di peonie. A seguire il giardino delle magnolie, il giardino delle rose e il giardino araldico, ci conducono al grande parterre all'italiana, che offre, sopraelevata, la visione completa del castello. Sir Philip Sidney, erede della famiglia aristocratica dei Sidney, proprietaria del bene dal 1552, ci accoglie e ce ne illustra la storia prima di procedere alla visita delle sale ricche di tappeti, dipinti e arredi che coprono 600 anni di storia. Due luoghi portano l'impronta dello stesso architetto, Harold Peto, viaggiatore instancabile e collezionista di opere e suggestioni archeologiche (1899-1933): a **Iford Manor**, dove i fiori occupano un ruolo marginale tra i diversi elementi strutturali composti da cipressi, statue e piscine, il suo amore per lo stile dei giardini italiani si nota subito.

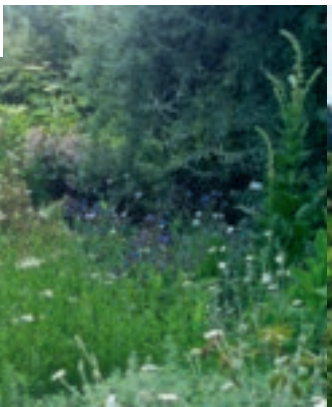
Colonne a porticato di sfondo a una lupa capitolina rimandano a **West Dean Garden**, un luogo con casa gotica (sec. XIX), progettata da James Wyatt, che ha un giardino disegnato da Harold Peto nel 1911. La grande caratteristica è un pergolato di pietra di 100 metri con travi in legno cui si accompagnano molte varietà di magnolia, clematide, rosa e caprifoglio. Ci ha conquistato il restaurato Walled Kitchen Garden con le belle serre vittoriane, sedici in tutto, piene di fiori esotici, frutta e verdura di stagione, dalle orchidee alle nettarine, ai peperoni e cetrioli, ai pomodori e melanzane.

Hestercombe gardens ci introduce all'evoluzione del giardino inglese nei progetti di Gertrude Jekyll e Edwin Lutyens, protagonisti del movimento Arts and Crafts, che tra il 1904 e il 1906 trasformarono il precedente giardino paesaggistico georgiano in un'opera pittorica dalle importanti suggestioni coloristiche e dall'uso di piante di tutti i generi nei "bordi di fiori erbacei" e nel fantasioso uso di materiali contrastanti, ciottoli, legni, mattonelle, selci o pietra locale che sia. **Sissinghurst Castle** e i suoi giardini, come fossero usciti da una fiaba, combinano il fascino di un antico maniero dalle diverse trasformazioni e ristrutturazioni con le capacità ideatrici della scrittrice Vita Sackville-West, appassionata di botanica, e di suo marito Harold Nicolson, scrittore e diplomatico, entrambi membri del Gruppo Bloomsbury di Virginia Woolf. I due coniugi impiantarono i meravigliosi giardini, suddivisi in "stanze" o aree tematiche. Un tripudio di essenze che riempiono gli spazi mescolando forme e colori segna stanze collegate da severi corridoi verdi che conducono a un roseto scenografico di colori.

Ma questa esuberanza di tinte e di espansione mi ha coinvolta di più nei **Great Dixter Gardens** residenza del giardiniere e scrittore Christopher Lloyd dove tutte le esperienze precedenti si sommano e si connotano di originalità espressiva. Già all'arrivo, l'incontro con i prati stabili non rasati e quindi ricchi di corolle mi avevano affascinata. Meglio chetarsi con il ricordo di **Veddw House**, realizzazione contemporanea inserita in una valletta boscosa tra sinuose colline, i cui andamenti sono stati ricreati con siepi compatte e topiate, che disvelano a sorpresa una piscina riflettente dal fondo nero. Un giardino bizzarro creato da Anne Wareham, il "giardiniere dai cattivi temperamenti" e dove Charles Hawes, fotografo professionista, è l'unico membro della Gilda che ha anche un giardino regolarmente aperto al pubblico.

Un viaggio decisamente ricco di nozioni e di percezioni, che di certo mi faranno compagnia nel grigiore dell'inverno.

Il giardino interno di Cothay Manor.



Il piacevole parterre di Hestercombe gardens.

Un esuberante bordo fiorito di Great Dixter gardens.

Gomi
SUSHI RESTAURANT
五味

NUOVA APERTURA

dalle 12 alle 15 e dalle 19 alle 24
lunedì chiuso

VIA DEI GALLUCCI, 21 - MODENA
TEL. 059 8722955 - 329 868 57 86

PABLO PICASSO

L'ARTISTA CHE CREO' LA PROPRIA VITA

di Cristina Botti

Dopo oltre quarant'anni anni dalla scomparsa di Pablo Picasso il mondo ancora lo venera.
I suoi quadri sono venduti a cifre esorbitanti anche per i grandi musei, i critici continuano a scrivere libri sulla sua pittura ed i suoi quadri continuano da incantarci.
Le figure spezzate di Guernica ci parlano della guerra sanguinosa che segnò la Spagna nel secolo scorso; il vecchio chitarrista cieco del periodo blu ci introduce nelle atmosfere intimiste delle ballate nostalgiche; il ritratto di Dora Maar con il volto asimmetrico e sdoppiato, ci comunica la forza e il carattere di Dora Maar, fotografa e amante di Picasso.
In ogni periodo della sua evoluzione, il pittore catalano ha colto nelle sue opere l'Essenza e la Verità dei soggetti, riportandoli in modo semplice e diretto.
Essenza e verità, infatti, erano da lui smontate, annichilite e ricomposte, per essere ricreate sotto forma di arte.
La vita dell'artista è stata un'opera d'arte: lascia la Catalogna giovanissimo e si reca a Parigi; frequenta gli ambienti artistici delle avanguardie; rimane a Parigi durante la guerra, sebbene i nazisti criticassero la sua opera; in proposito resta famoso il dialogo con un ufficiale nazista il quale, osservando l'opera Guernica nel suo atelier, con fare sprezzante gli chiese: "Questo, signore, l'ha fatto lei?" "No" , rispose Picasso, "Questo lo avete fatto voi".
Trasferitosi nel sud della Francia dopo la guerra, esplora nuove forme espressive come la scultura e crea anche opere in ceramica.
In Francia Picasso vive, lavora, ama e si sposa. Nella sua vita ha numerosi figli e produce innumerevoli opere.
Tutte le sue donne sono lasciate per altre donne, ad eccezione di una, Francoise Gilot, forte abbastanza da tenergli testa. Con lei avrà due figli ed una lunghissima querelle per la separazione.
Personaggio emblematico dell'arte del secolo scorso, l'autografo di Picasso ci introduce ad una categoria grafia molto rara ai giorni nostri e cioè il segno grossa.
Il segno Grafologica Grossa, secondo il Palaferri, denota "intensa vita dei sensi, attitudini e resistenza ai lavori intensi e senso pratico" in positivo ma anche, in negativo " materialità, rudezza di modi, tendenza alla sensualità".
Ciò porta a ritenere pertanto l'artista una personalità senza dubbio forte e resistente alle avversità ed alle critiche.
Il segno grafologico Grossa dunque, secondo il Moretti ed il Palaferri, denota un individuo dotato di solido attaccamento alla sfera del tangibile, che sa apprezzare gli aspetti più concreti della vita, come appunto il buon cibo, la bellezza di un paesaggio, o anche, come accadde a Picasso, la bellezza delle donne.
Ad incentivare questi aspetti, oltre al segno grossa si os-

serva il segno Pendente: il segno Pendente, che è costituito dagli assi letterali protesi verso destra, denota, secondo il Palaferri in positivo" bisogno di contatti di ordine spirituale e di contatti in genere; capacità assimilative" che facilitano l'apprendimento in negativo affettività languida ed egocentrica sentimento legato alla sensibilità egocentrica e non alla natura oblativa dell'amore". Ulteriori indici di forza e stabilità sono dati dai segni mantiene il rigo ed angolosa, con la presenza di numerosi angoli B nella sua firma. Il segno mantiene il rigo denota, secondo la grafologia morettiana, in positivo "maturità; linearità; volontarietà; autodominio" in negativo " inflessibilità; rigidismo...atteggiamento di chi si spezza ma non si piega". A tali indici di tenacia e stabilità fa riscontro il segno grafologico angoli B, che si osserva quanto la parte superiore degli ovali non è rotonda, bensì presenta appiattimenti o rigidità, con angoli smussati.

Il segno Angoli B fa parte di una sindrome (insieme di segni, con significati particolari se contemporaneamente presenti) detta appunto sindrome della fermezza morettiana. Tali segni denotano persone con atteggiamenti stabili, risoluti, fino a rasentare la caparbietà. Nei contesti grafici negativi, (cioè carenti di gestualità vitale e varia), denotano ostinazione e incapacità di ascolto; nei contesti grafici più variabili e personalizzati (com'è questo il caso), gli indici di fermezza morettiana indicano un atteggiamento di fondo forte e resistente, capace di mantenere le proprie posizioni nel confronto con l'altro e di perseverare nel raggiungimento dei propri obiettivi, ma con atteggiamenti personali ed originali, perciò che risultano per certi aspetti affascinanti per il sesso opposto. Tali segni, infatti, presenti in alto grado nella firma, sono supportati anche da altri segni che vivacizzano il contesto grafico. Ne sono un esempio:

- il segno Ascendente, che, secondo il Palaferri, denota in positivo "ottimismo, slancio iniziativa" ed in negativo" fervore ed entusiasmo, ma anche ambizione";
- il segno Disuguale Metodico del Calibro, che, sempre secondo il Grafologo citato, denota in positivo "ritmo vitale che attiva l'anima e la persona; intuizione, ricchezza emotiva" in negativo " rischio di isolamento ", dovuto al fatto che chi ha disuguale metodico è portato ad una percezione molto intensa ed originale, per cui può non essere capito dagli altri. Nell'autografo in esame, pertanto, convivono due categorie di fondo, costituite da segni in alto grado che caratterizzano la motricità dell'Autore.

Da un lato i segni di fermezza, che denotano appunto forza e perseveranza; dall'altro segni di originalità, che trasformano tali caratteristiche in segni emblematici unici di una persona speciale. Non stupisce pertanto che il Pittore catalano, certamente non dotato di una bellezza canonica neppure per gli standard dell'epoca, abbia riscosso un successo così grande tra il pubblico femminile. Lui infatti era un mix di contraddizioni che lo rendevano realmente unico ed irripetibile. Allo stesso modo, la presenza di tante contraddizioni nei segni grafici, indicavano una persona complessa, con la quale non doveva essere semplice vivere, perché bisognava accettare tutte le sue contraddizioni e le sue qualità, espresse tutte in modo forte. Seppur non dovesse essere facile convivere con un genio come Picasso, tenendo il passo delle sue idee e delle sue passioni, sicuramente aveva il pregio di non fare ma annoiare coloro che lo circondavano. Forte, irascibile e sanguigno, l'Artista catalano incarna le parole del poeta spagnolo, suo contemporaneo Federico Garcia Lorca, per le quali mi sono presa la licenza di sostituire la parola, "poesia" con la parola "arte": "L'arte non cerca seguaci, cerca amanti".

CAPELLI ROVINATI, SFRUTTATI, SECCHI, DECOLORATI?

Anche al rientro delle Vacanze, noi abbiamo la soluzione

TRATTAMENTO RICOSTRUZIONE "GOLD 20 INPHINITY"

Creato con quanto di più prezioso esiste: ORO DI PRIMA ESTRAZIONE per restituire energia e lumosità. **Esclusive molecole che rigenerano e ristrutturano in profondità.** Capelli morbidi, lucenti, corposi e leggeri per una **meravigliosa sensazione di Bellezza**. La vera "rivoluzione" del Trattamento Gold 20 Inphinity è il Chitocher One, l'esclusivo complesso studiato nei laboratori di ricerca Monacelli Italy, che rappresenta oggi la tecnologia più avanzata per **riportare il capello al suo "stato originale"**. Questo straordinario complesso **veicola la proteina della cheratina all'interno del capello**, la ristrutturazione che ne deriva lo rende naturale in quanto, il Chitocher One, forma una pellicola esterna che non occlude la respirazione del capello, ma si deposita negli spazi vuoti e, legandosi alle squame, **lo riporta alla sua naturale leggerezza, morbidezza e lucentezza**.

QUESTO TRATTAMENTO LO TROVI DA:

Salone di Modena
Via Pietro Giardini, 454/b
Tel. 059 355579

Salone di Pavullo
Via Mario Ricci, 35
Tel. 0536 325732

Isole Parrucchieri
Via Valdrighi, 37
cell. 345 6893005

Franca Lovino

Una fotografa alla ricerca dei pani d'Italia

Dopo aver frequentato l'Accademia d'Arte Drammatica di Bologna e aver recitato in teatro e televisione, **Franca Lovino** dal 1990 affianca all'attività di attrice quella di fotografa professionista. In questa professione ha realizzato numerose pubblicazioni e mostre personali. Donna di classe con un talento straordinario, è una perfetta padrona di casa e ama l'arte in tutte le sue rappresentazioni. Anche il cibo è arte per lei e il pane è il protagonista del suo ultimo lavoro. Il volume edito da Artestampa è stato presentato a giugno nel parco del cibo più grande al mondo, realizzato da Oscar Farinetti, ovvero Fico Eataly World Bologna.

Dopo Fico è iniziata una vera e propria tournè per Franca Lovino che la vede per i prossimi mesi protagonista in tutta Italia raccontare l'esperienza del viaggio e degli incontri con i personaggi che in ogni regione con tanta passione e cura preparano ogni giorno il loro pane quotidiano.

In apertura la copertina del volume edito da Artestampa, ultimo lavoro della fotografa Franca Lovino.
In questa pagina Franca Lovino e alcune immagini che raccontano la storia del pane nelle Regioni d'Italia.

Buongiorno Franca quali sono i motivi che ti hanno portato a realizzare un libro sul pane?
Il pane mi ha catturato da sempre per molti motivi.
Niente è apparentemente semplice come il pane, eppure questa semplicità mi attrae in maniera totalizzante rispetto anche ad altri cibi più elaborati. Ho cominciato a fotografare il pane alcuni anni fa. Molte cose sono cambiate da allora, ma la mia fascinazione per questo cibo è aumentata sempre di più nella scoperta delle tante varietà e delle diverse tecniche di lavorazione che troviamo nelle varie regioni d'Italia!

Attraverso la fotografia hai voluto raccontare la storia del pane?
Ogni pane racconta una storia, un luogo geografico, il perdurare di una tradizione mai cessata al di là delle mode. Nella sua essenzialità di cibo primario, il pane racconta la varietà di se stesso e ancora prima degli uomini che lo producono. Ogni paese produce il suo pane. Tutti gli uomini hanno inventato il pane: ma ogni uomo ha il proprio pane.

Ricetta della Panata ("Paneda")

Ingredienti per 4 persone
500 gr di pane raffermo
50 gr di burro
50 gr di Parmigiano Reggiano
2 cucchiai di olio di oliva extra vergine
1 l. di brodo di carne
sale e pepe q.b.

Minestra povera per eccellenza, nata probabilmente per la necessità di utilizzare il poco o pochissimo che era a disposizione, compreso il pane duro. Poi come spesso accade, è rimasta nella tradizione. Fino a qualche decina di anni fa comunque nessuna massaia gettava il pane avanzato che era consumato al mattino per lo "zuppone" della prima colazione o grattugiato per impanare le carni, i pesci o le verdure da friggere. Mettere il pane tagliato a pezzi in una pentola con il brodo e fatelo cuocere per circa 20 minuti a fuoco lento, mescolando ogni tanto e allungando con un po' d'acqua se serve. Poi aggiungete l'olio e, dopo qualche minuto, anche il burro. Salate e pepate e lasciate cuocere ancora 10 minuti. Togliete dal fuoco la "Paneda" quando è bollente e versatela nei piatti di portata, coprendola subito con un abbondante strato di Parmigiano-Reggiano.

Ancora foto tratte dal volume "Franca Lovino, una fotografa alla ricerca dei pani d'Italia" e la ricetta della Panata.

Quindi hai viaggiato molto per fotografare il pane di ogni regione?

Non ho voluto fare un libro antologico sui principali pani italiani, ma accanto ad alcuni di questi che naturalmente sono menzionati nel volume, ho percorso molta strada per documentare singole storie che meritano di essere raccontate perché ogni storia di pane, ha una propria straordinaria ricchezza.

Alcuni posti li ho cercati conoscendo magari la loro storia, altri sono state inattese scoperte.

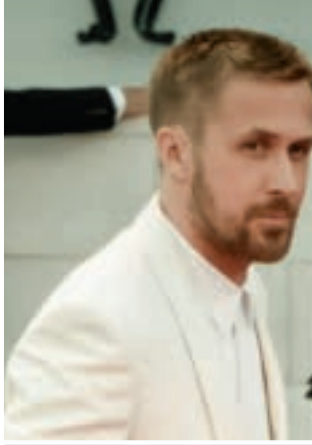
Cosa hai scoperto in questo tuo lungo peregrinare?

Che il pane è un elemento fondamentale che ha una dimensione "spirituale". Ai fornai piace vestire l'arte bianca di poesia. Cuocere il pane in un forno a legna significa celebrare un gesto capace di riassumere gli elementi essenziali della vita: la terra, l'acqua, l'aria e il fuoco. In ogni cultura il pane assume valenza simbolica: gli Indù offrono il pane ai loro Dei quando visitano i templi; i Musulmani portano il pane sulle tombe dei loro cari; gli Indiani propiziano i raccolti danzando con collane adorne di pane; gli Ebrei pronunciano la benedizione del Shabbat sul pane; Gesù nell'ultima cena fece del pane non lievitato il simbolo del suo corpo. C'è una parola araba che esprime bene la relazione tra il concetto di pane e quello di vita. In arabo infatti con la parola "aysh" si indicano insieme "pane" e "vita".

da
DANILO
RISTORANTE
Già trattoria dal
1934

Gli antichi sapori della tradizione

RISTORANTE DA DANILO
31, Via Coltellini - 41121 Modena (MO) - Italia
Tel. +39 059 225498
CHIUSO LA DOMENICA



Raison d'être di un influencer: *il peso reale di una presenza virtuale*

Reportage dai red carpet di Venezia75

testo e foto di Francesca Pradella

L'**influencer marketing** è una branca dell'Economia che consiste nell'individuare persone influenti in un determinato campo e sfruttarle per attrarre potenziali clienti.
Gli scettici che ancora storcono il naso di fronte alla categoria, ignorano la portata del fenomeno: secondo MediaKix, è un mercato che si aggira intorno ai 5-10 miliardi di dollari annui. Ormai, solo un 10% dei consumatori decide di acquistare un prodotto basandosi su pubblicità diretta delle aziende. Persino **Facebook** ha appena lanciato **Brand Collabs Manager**, che connette, appunto, influencers e brand tramite un sofisticato sistema di filtri, per facilitarne le proficue collaborazioni. Circa l'84 % dei post con hashtag "AD" (che sta per "advertising", "pubblicità") viene pubblicato da donne e non ci si sorprende se proprio queste stanno diventando regine del marketing nello sfruttare la propria immagine come ingente fonte di guadagno. L'apparente leggerezza del virtuale, nasconde statistiche, tecnologie IP per identificare il traffico dei siti ed uno studio indiretto dei gusti e delle abitudini di chi naviga in rete.

In questa babilonia social, mentre lavoro al mio reportage della **Mostra Internazionale Cinematografica di Venezia**, giunta alla storica 75esima edizione, decido di puntare l'attenzione un po' meno sull'ovvio (le grandi star); il mio obiettivo si sofferma su **Giulia Valentina**, 28enne torinese, nota influencer e presentatrice di **Real Time** col programma **TGIG - Thank God it's Giulia**. *"Quando mi chiedono di partecipare ad eventi come questo, tendo ad essere, in un primo momento, un minimo dubbiosa per la soggezione di fronte alla loro portata. La gente si domanda del perché io sia qui, ad un festival del cinema. Il mio lavoro è come una finestra per la gente comune su diverse realtà. Sono stata invitata da **Moët & Chandon** e **Kérastase**, ed è la mia prima volta alla Mostra. Un' esperienza emozionante, in una Venezia che indossa una veste diversa dal solito"*. In effetti non si può non considerare il peso della paideia di un blogger, capace di raggiungere centinaia di migliaia di persone con le condivisioni virtuali; subentra quindi, una certa responsabilità del mestiere.

A pagina 52 in senso orario: l'attrice Jasmine Trinca, la giuria della 75° Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, l'attore Ryan Gosling, la Supermodel Barbara Palvin, la Supermodel Sara Sampaio, l'attore Michele Riondino, l'attrice Naomi Watts, il premio alla carriera Vanessa Redgrave. In questa pagina l'influencer Giulia Valentina.

"Credo sia importante, in queste occasioni, assumere un atteggiamento non protagonistico. Non sono un'attrice, sono una spettatrice ed è un piacere sedersi in sala e godersi un film in questa atmosfera d'altri tempi. Nella realtà multi-tasking in cui mi ritrovo a guardare serie o movies su telefono, i-pad o computer, avevo un po' perso il senso di questi posti. Come noto l'incredibile macchina alle spalle di un prodotto che tendiamo a guardare passivamente, viziati dalle comodità dell'online e delle smart TV, auspico che anche i miei fan facciano lo stesso".

Giulia arriva sul red carpet fasciata in un elegante abito di **Luisa Beccaria**, stilista a suo dire simbolo di eleganza e raffinatezza: *"Se dovessi citare un hashtag per questa situazione, penso sarebbe **#DressToImpress** ("vestire per impressionare", modo di dire in riferimento al vestirsi in una maniera specifica per fare, appunto, una buona impressione"). "La mia giornata è iniziata con la preparazione make-up e capelli nella mia stanza d'albergo, durata circa 3 ore; con tacchi e abito lungo, mi sono diretta alla prima di **"First Man"**, il film che ha aperto questa edizione. Un salto alla cena dell'**Excelsior** e poco tempo per altro. Un' esperienza incantevole".*

Le domando come vive il contatto diretto con le star internazionali presenti a questi eventi. *"Avevo incontrato Ryan Gosling in occasione di una trasmissione televisiva.*
Ma tendo ad essere discreta. In un libro di bon ton, ho letto una frase che porto sempre a mente e che dice che, se c'è qualcuno in una stanza più famoso di te, dovresti sempre aspettare che sia questi ad avvicinarsi".

Giulia, laureata in Economia, non è una *"little red riding red carpets"*: consapevole dell'importanza di queste collaborazioni, si dedica ad un mestiere attuale e per nulla casuale, che sta cambiando radicalmente il mondo delle aziende e della pubblicità.

Ed anche se non è stato steso dalle ancelle di Clitennestra, il tappeto rosso può mietere molte vittime in termini di giudizio sui social e magazine che riportano look e fanno pagelle: *"I flash sono letteralmente puntati su di te. Ma ritrovare le ragazze che mi seguono ad aspettarmi dalle transenne della passerella, è stata una sensazione bellissima. Ero intimidita dai fotografi e da questo ambiente che rispetto ed ammiro, ma la loro presenza mi ha rincuorata. Sarà un piacere dargli la possibilità di vivere il festival in maniera più privilegiata, come altrimenti non potrebbero".*

Il modo di diffondere la cultura sta cambiando: app e piattaforme virtuali, con i loro professionisti, stanno diventando il canale preferenziale per l'informazione. Regolarizzare e dare giusto riconoscimento a queste figure è ormai una necessità; un'eco che, fra l'utile e il dilettevole, si è guadagnata prepotentemente un posto nella nostra quotidianità.

Non sperate in un vaccino per questo tipo di influenza.

indelebile
MAKE-UP

PRODOTTI E TRATTAMENTI MIRATI VISO E CORPO
PER RISULTATI EVIDENTI E DURATURI

INDELEBILE MAKE-UP Viale dell'Autodromo, 158 Modena tel 059.4824718 - 328.9189857

Grande successo per la mostra "Giapponizzati" organizzata da Modenamoremio e che si è tenuta nella Chiesa di San Carlo nel cuore della città dal 7 giugno all'8 luglio. Più di 12.000 visitatori hanno raggiunto il centro storico di Modena per ammirare l'importante allestimento di antichi kimono giapponesi curato personalmente da Stefano Dominella, presidente della Maison Gattinoni. "Non solo per il pubblico ma è stato emozionante anche per me - racconta **Maria Carafoli** direttore di Modenamoremio - perchè tra partecipanti c'erano anche tanti turisti stranieri. La collaborazione con Modenatur ha dato i suoi frutti". Molto apprezzate anche le due iniziative collaterali "Dimostrazione di origami" e "Dimostrazione vestizione kimono" curati da Fabio Ceppelli in collaborazione con l'associazione culturale Symballein.

Il catering diventa "food experience": Bibendum festeggia i 20 anni con una nuova grande sede a Modena in Via Ginzburg, all'interno del comparto Alfieri Maserati, 1.300 metri quadrati tra uffici, spazi per eventi, ampi magazzini e naturalmente una grande cucina. Anche lo staff si amplia ed ora è composto da chef, food manager, art directori, food disegner, addetti alla logistica e al costumer care, in grado di dialogare ragione, creatività e passione. In cucina, ieri come oggi, c'è l'executive chef **Marta Pulini** adesso con una brigata di 4 chef con molti anni di esperienza, affiancati da giovani promesse che escono dalle migliori scuole. Sabrina Lazzareschi crea l'experience, curando la scenografia dell'evento e la mise en place, mentre Gaia Lapini general manager, ha in mano la gestione economica e organizzativa che consente a Bibendum di lavorare agilmente in ambiti di ogni natura e dimensione. La novità importante è che con questa sede, Bibendum si apre alla città, mettendo a disposizione di tutti, due spazi: uno grande denominato Convivio e uno più piccolo chiamato Ristoro.

Quaranta anni fa nasceva a Bologna, ad opera del prof. Franco Pannuti, all'epoca primario della Divisione di oncologia dell'Ospedale Malpighi di Bologna, quella che sarebbe diventata negli anni, la più grande realtà non profit nell'assistenza domiciliare gratuita agli ammalati di tumore.
Da allora ad oggi ha curato oltre 125.000 persone in 10 regioni italiane. Ogni anno 10.000 persone vengono assistite nelle loro case da 20 équipe multi-disciplinari ANT che assicurano cure specialistiche di tipo ospedaliero e socio-assistenziale, con una presa in carico globale del malato oncologico e della sua famiglia. **Raffaella Pannuti** Presidente della **Fondazione**, ricorda che **ANT** opera in Italia attraverso 120 delegazioni, dove la presenza di volontari è molto attiva. Alle delegazioni competono, a livello locale, le iniziative di raccolta fondi e la predisposizione della logistica necessaria all'assistenza domiciliare, oltre alle attività di sensibilizzazione. In occasione di questo importante compleanno la delegazione di Modena ha promosso diversi eventi, tra questi uno spettacolo che si terrà il 22 settembre al Teatro Comunale Luciano Pavarotti con Fabio Armiliato, uno dei tenori più noti della scena lirica internazionale. Acclamato dal pubblico grazie alla sua particolare vocalità, Armiliato sarà il protagonista del recital *Cantango*, che unisce lirica e tango in un unico abbraccio musicale. La serata vedrà la collaborazione dell'Associazione "Amici dei Teatri" ed il ricavato andrà interamente a sostenere le attività gratuite di assistenza specialistica domiciliare ai malati di tumore e di prevenzione oncologica ANT sul territorio modenese.

Si è svolto l'8 settembre presso il prestigioso Hotel Monaco di Venezia il Gran Galà "Arte, Cinema e Impresa" organizzato dalla Fondazione Mazzoleni.
Nel ridotto del teatro finemente ristrutturato, location straordinaria per eventi di lusso, il dr. Mario Mazzoleni presidente della Fondazione omonima che si occupa di Arte, ha accolto gli Opiti della serata dedicata a personaggi di spicco che hanno reso il Made in Italy famoso nel mondo. Tra i premiati la stilista **Antonia Sautter** che ha sfilato con i suoi meravigliosi abiti, l'attrice Maria Grazia Cucinotta, la show girl ballerina Carmen Russo con il marito Enzo Paolo Turchi e il politico scrittore Magdi Cristiano Allam.

Nicoletta Mantovani annuncia che a undici anni dalla scomparsa di **Luciano Pavarotti**, avvenuta il 6 settembre 2007, Modena città del Belcanto renderà omaggio al grande tenore con tre appuntamenti che si svolgeranno al Teatro Comunale di Modena, nel segno di Rossini, di cui si celebra quest'anno il 150esimo anniversario della morte. Prima iniziativa mercoledì 5 settembre con l'Orchestra Filarmonica Italiana diretta da Gianluigi Gelmetti che eseguirà lo "Stabat Mater" di Rossini. Giovedì 6 settembre, anniversario della morte del grande Luciano, concerto con Stefano Bollani che accompagnerà al pianoforte alcune tra le più celebri arie rossiniane interpretate dal grande tenore. Ultima iniziativa in programma venerdì 12 ottobre, anniversario del giorno della nascita di Pavarotti, che vedrà gli allievi di **Mirella Freni** e **Raina Kabaivanska** esibirsi in un concerto lirico vocale accompagnati dall'Orchestra della via Emilia.

Dedicato alle mie 'sorelle'!
Un giorno molto caldo una giovane donna sposata andò in visita a casa di sua madre e, insieme, si sedettero su un sofà a bere tè ghiacciato. Mentre parlavano della vita, del matrimonio, delle responsabilità e degli obblighi dell'età adulta la madre pensosa fece tintinnare i suoi cubetti di ghiaccio nel bicchiere e lanciò un'occhiata serena e intensa alla figlia. "Non dimenticare le tue Sorelle!" raccomandò, facendo turbinare le sue foglie di tè sul fondo di vetro. "Esse saranno sempre più importanti man mano che invecchierai. Non importa quanto amerai tuo marito, né quanto amerai i bambini che potrai avere: avrai sempre bisogno di Sorelle. Ricordati di viaggiare con loro ogni tanto.
Ricordati di fare delle cose con loro. Ricordati che "Sorelle" significa TUTTE le donne. Le tue amiche, le tue figlie, e tutte le altre donne che ti saranno vicine. Tu avrai bisogno di altre donne, le donne ne hanno sempre bisogno". "Ma che strano consiglio!" pensò la giovane donna "non mi sono appena sposata? Non sono appena entrata nel mondo del matrimonio? Adesso sono una donna sposata, per fortuna! Sono adulta! Sicuramente mio marito e la famiglia cui stiamo dando inizio saranno tutto ciò di cui ho bisogno per realizzarmi"!
Ma la giovane donna ascoltò sua madre e mantenne contatti con altre donne ed il numero delle "sorelle" crebbe ogni anno di più. Il tempo passa. La vita avviene. -Le distanze separano. I bambini crescono. I lavori vanno e vengono. L'amore scolorisce o svanisce. Gli uomini non fanno ciò che speriamo. I cuori si spezzano. I colleghi dimenticano i favori. Le carriere finiscono.
Non importa quanto tempo e quante miglia ci sono fra voi. Un'amica non è mai così lontana da non poter essere raggiunta. A volte, infrangeranno le regole e cammineranno al tuo fianco.
Una questione di sorellanza. Inviata da **Anna Poletti Zanella** per tutte le amiche di Profilo Donna.

Autoclub BMW Modena

La nota concessionaria ha presentato a luglio al Castello di Panzano l'anteprima della nuova BMW X4 alla presenza di un folto pubblico. A seguire alcune foto del lancio, del castello e di auto d'epoca della collezione Mario Righini.

Riccarda Casadei delle edizioni musicali Casadei, ci informa che a Gatteo, la Capitale del Liscio, dal 2 al 4 agosto è stato organizzato Folkint, il primo Festival di Extraliscio Internazionale del Comune di Gatteo Mare e Sogliano sul Rubicone, a cura del MEI - Meeting delle Etichette Indipendenti, da sempre attento all'incontro tra nuovi artisti e mondo del liscio. Folkint iniziato giovedì 2 agosto a Sogliano sul Rubicone in Piazza Matteotti con l'Orchestra del Rubicone, guidata da Moreno Il Biondo, e formata da tutti i migliori capi orchestra di liscio, ha ospitato Cesare Rascel, il figlio del grande Renato Rascel, che con la sua voce sta riportando sui palchi i bellissimi ed indimenticabili brani del padre, come Arrivederci Roma, insieme ad altri 40 successi che hanno fatto la storia della canzone italiana, che incontrera qui le sonorita' del jazz, dello swing e del liscio. Poi il 3 agosto tutti in coro a cantare *Romagna Mia* per i 90 anni di musica di Secondo Casadei e grande chiusura sabato 4 agosto a Gatteo Mare ai Giardini Don Guanella con l'ospite internazionale Tonino Carotone che suonera' con gli Extraliscio, Moreno il Biondo e Mirco Mariani.

Roberto Vecchioni ha incontrato a Gradara lo scorso 27 agosto l'artista che dipinge le sue canzoni *"Io e Mirco abbiamo viaggiato per anni su binari paralleli senza conoscerci ma c'è una luce, un piccolo 'led' che ti fa subito capire il momento in cui incontri qualcuno uguale a te"*. Con queste parole Roberto Vecchioni descrive il rapporto di amicizia e di stima che lo lega a Mirco Ambrogini, l'artista che alle canzoni del celebre cantautore ha dedicato una intera collezione di dipinti. Una serata speciale aperta al pubblico nella suggestiva Piazza D'Armi – eccezionalmente accessibile il lunedì sera grazie alla collaborazione con il Polo Museale delle Marche e con la Direzione della Rocca Demaniale. Sono intervenuti il regista Guido De Maria, l'attrice Alessandra Giardina e l'artista Angelo Baldaccini, organizzatore e co-autore della mostra d'arte "e invece non finisce mai…" a cura di Mihele Fuoco allestita presso Palazzo Rubini Vesin in Gradara fino al 2 settembre. Ambrogini, stimato artista locale di indiscusso talento e rara sensibilità, espone per la prima volta una selezione di opere pittoriche che ha realizzato confrontandosi con la produzione discografica del celebre cantante Roberto Vecchioni. Nella foto, **Ivana D'Imporzano, Guido De Maria** e **Roberto Vecchioni.** Sullo sfondo **Angelo Baldaccini.**

FLASH

Anna Poletti Zanella Presidente del Nastro Azzurro di Parma e dell'Associazione culturale Boudard, nonchè Ambasciatrice delle Eccellenze dell'Emilia Romagna, è stata insignita ufficialmente di un attestato dalla Norman Academy e ha partecipato a numerosi galà tra i quali quello dell'Ambasciata di Montecarlo in Italia, alla XVII edizione del Green Party a Villa Capalbo e al famoso Premio Bancarella a Pontremoli. Con **Cristina Bicciocchi**, ha presentato il 10 agosto a Berceto il libro di **Rosanna Lambertucci** "La dieta per vivere cent'anni" (Mondadori).

Si è svolto il Laboratorio teatrale intensivo per giovani e adulti condotto dall'attrice **Tita Ruggeri**. Sostenuti dai testi di Shakespeare e aiutati dal gioco del Teatro, il Laboratorio si è basato sulla conoscenza delle emozioni; quelle belle e brutte, buone e cattive quelle che tentano di governarci e di travolgerci. L'obiettivo è nutrire quelle parti di noi che spesso lasciamo da parte come il gioco, la creatività e la fiducia in noi stessi. Per i prossimi appuntamenti vedi www.titaruggeri.it

Tanti complimenti a **Matilde Ziccardi** che fa parte dello Staff di Profilo Donna che si è laureata in Scienze della Comunicazione. Inoltre questa estate ha ripetuto l'esperienza di un soggiorno ad Haiti insieme a **Maria Vittoria Rava** della Fondazione Rava - NPH Italia Onlus, "Una grande opportunità di crescita e di solidarietà nei confronti dei più bisognosi - conferma Matilde - che consiglio e che rifarò appena possibile perchè Haiti ti entra nel cuore".

Mariacristina Gribaudi di Key Line ha annunciato che il Museo della Chiave Bianchi 1770 ha esposto a luglio la chiave delle stanze del castello reale di Schönbrunn dell'Imperatore d'Austria e Ungheria Francesco Giuseppe, il quale, il 25 luglio 1914, dichiarò guerra alla Serbia, scatenando la Prima Guerra Mondiale e in agosto, una serratura messicana da baule per celebrare il 3 agosto 1492 quando Cristoforo Colombo salpò dal porto di Palos de la Frontera per approdare, ad ottobre dello stesso anno, nel continente americano.

L'attrice e fotografa **Franca Lovino** splendida padrona di casa, nonchè cuoca sopraffina, ha organizzato una bellissima festa di compleanno per **Cristina Bicciocchi**, insieme alle amiche **Nazzarena Bisini Gambetti** e **Giovanna Candeli**. Tra le specialità e soprese della serata dedicate all'editrice di Profilo Donna Magazine, lo spiedino di tortellini con l'aceto balsamico grattugiato, la mousse di mandarini e la speciale zuppa toscana.

La fotoreporter **Annalisa Vandelli** è tornata dal RD Congo. Porta nel cuore tante persone e alcuni eroi. "Li porto così nel cuore che vorrei che tutti conosceste questa storia. Aiutatemi a diffonderla: condividetela, raccontatela... coltivo l'utopia che per la vergogna i dittatori si fermino e gli sfruttatori si vergognino... Continuiamo, nonostante tutto, ad alzarci in piedi per i diritti di chi ci è talmente lontano da esserci fortemente vicino" https://www.africarivista.it/storia-di-una-confisca-di-terra-nel-sud-kivu/127512/

La manager **Francesca Moser** ha organizzato anche quest'anno all'Eco del Mare, la festa di Ferragosto; cena a base di pesce e champagne, fuochi d'artificio sul mare, spettacolo musicale con Pino Mancino e a sorpresa con l'esibizione di Zucchero Sugar Fornaciari. Tra i frequentatori del famoso resort di lusso in Liguria, la giornalista **Ivana D'Imporzano** che ha festeggiato quest'anno insieme a Cristina Bicciocchi e gli amici Elisabeth Cueva e Valentino Ferrari.

Il 29 agosto a San Daniele a San Daniele del Friuli (UD) c'è stata la presentazione del nuovo libro di **Anita Garibaldi** Presidente della Fondazione Giuseppe Garibaldi, dal titolo: *"Un Garibaldi contro il Patto d'Acciaio. Ezio Garibaldi e il fascismo"*, ed. Paolo Gasperi. Il libro, avvalendosi di inediti documenti d'epoca, illustra il rapporto Italia-Gran Bretagna durante le sanzioni del 1936 e il contributo importante in questo ambito dato dal padre di Anita, Ezio Garibaldi.

Iva Pavic Console Generale della Repubblica di Croazia molto legata al progetto di solidarietà in Kenia dedicato alla famiglia di Sasha la bimba che ha adottato nel 2014. Il progetto si è realizzato grazie ad una rete di conoscenze e al sostegno dell'Associazione Haziel International di **Rossana Rodà** e di Profilo Donna che ha ricordato l'iniziativa sia sul magazine che durante la serata di gala del Premio Internazionale che si è svolto il 3 luglio scorso. La dr.ssa Pavic ringrazia di cuore tutti coloro che si sono adoperati perchè la casa fosse consegnata entro l'estate.

Gabriella Gibertini contitolare della Terme della Salvarola ha festeggiato lo scorso 9 settembre i 60 anni di attività del rinomato centro turistico e termale, con una serata dedicata all'arte e alla cultura: ospite Vittorio Sgarbi che ha presentato il suo libro "Dal mito alla favola bella".

La rivoluzione della stampa in Europa: da un progetto dell'Università di Oxford a una mostra "digitale" a Venezia."Printing Revolution 1450-1500", dal 1 settembre al Museo Correr e alle Sale Monumentali della Biblioteca Nazionale Marciana. La mostra documenta l'impatto della rivoluzione della stampa sullo sviluppo economico e sociale della prima Europa moderna. Un percorso di scoperta attraverso strumenti digitali e metodi di comunicazione innovativi che permettono di documentare e rendere accessibili decine di migliaia di dati raccolti da un ampio network internazionale – coordinato dal progetto 15cBOOKTRADE dell'Università di Oxford – in anni di rigorose ricerche.

Un'invenzione non è una rivoluzione, ma solo l'inizio di un percorso. La stampa con blocchi di legno debuttò in Cina nel IX secolo; 400 anni dopo, la stampa a caratteri mobili di metallo cominciò a essere usata in Corea, ma fu in Europa che la stampa divenne una rivoluzione, perché è qui che modificò radicalmente la vita di ogni giorno. Fino al 1450 circa i libri erano scritti a mano, ma nel 1455 venne stampata la Bibbia di Gutenberg a Magonza, cambiando la società per sempre. Nei 50 anni successivi milioni di libri a stampa circolarono in tutta Europa, mezzo milione di essi sopravvive ancora oggi in circa quattromila biblioteche europee e americane. La ricerca ha riguardato 50mila di questi libri sparsi oggi tra 360 biblioteche europee e americane con la collaborazione di oltre 130 editors. Dai dati raccolti durante la ricerca nasce la mostra "Printing Revolution 1450- 1500. I 50 anni che hanno cambiato l'Europa", presentata dal 1 settembre 2018 al 7 gennaio 2019 al Museo Correr di Venezia, con una sezione alle Sale Monumentali della Biblioteca Nazionale Marciana (qui fino al 30 settembre). L'esposizione è il risultato di un grande progetto di ricerca europeo che usa i libri come fonte storica: basato all'Università di Oxford, alla British Library, a Venezia, e finanziato dal Consiglio Europeo delle Ricerche, il 15cBOOKTRADE applica le tecnologie digitali alle fonti storiche ampliando la capacità di comprendere la rivoluzione della stampa: è diretto dall'italiana **Cristina Dondi**, professoressa del Lincoln College di Oxford. Cristina Dondi è anche curatrice di questa mostra, organizzata in collaborazione con la Fondazione Musei Civici di Venezia - Biblioteca del Museo Correr e la Biblioteca Nazionale Marciana, e in partnership con Intesa Sanpaolo; con il sostegno di Venice in Peril, l'Ambasciata d'Italia a Londra, Fedrigoni, la Fondazione Giorgio Cini, e la Scuola Grande di San Rocco.

È purtroppo scomparsa **Aretha Franklin** la grande cantante americana che ha vinto 18 Grammy Awards ed è stata la prima donna a conquistare un posto nella Rock and Roll Hall of Fame. Si era ritirata dalle scene per problemi di salute: nel 2010 le era stato diagnosticato un cancro. La sua ultima esibizione risale al 2 novembre 2017, a Philadelphia. "È stato uno spettacolo miracoloso dato che Aretha stava già combattendo l'esaurimento e la disidratazione", hanno scritto i giornali, descrivendo la performance di Philadelphia. I successi della Franklin includono "(You Make Me Feel Like) A Natural Woman" (1968), "Day Dreaming" (1972), "Jump to It" (1982), "Freeway of Love" (1985), e "A Rose Is" Still A Rose, "(1998). Nel 1967 all'inizio della sua carriera, ricordiamo che incise "R-e-s-p-e-c-t", un vero inno femminista, con cui si affermò nel panorama internazionale. Il brano di Otis Redding ha una storia particolare essendo nato originariamente con un testo "al maschile" poi stravolto da Aretha Franklin in piena sintonia con il nascente movimento delle donne. Non male per una cantante di gospel durante le funzioni religiose, ma già ventenne decisa ad affermarsi come professionista. In pochi anni viene meritatamente consacrata "Regina del Soul", con un successo planetario e con un repertorio musicale sempre più arricchito nel tempo grazie alla sua voce brillante, potente, capace di estensioni notevoli e complesse. Nel 2005 Franklin ha ricevuto la Presidential Medal of Freedom - il più alto riconoscimento per un civile americano - dall'allora presidente George W. Bush. Inoltre nel gennaio 2009 Franklin ha cantato all'inaugurazione presidenziale di Barack Obama.

Un albergo a 5 stelle - l'unico in tutta Modena - in cui perfino gli allestimenti delle opere d'arte esposte alle pareti saranno curati nei minimi dettagli.
È questo il **Rua Frati 48** in zona San Francesco, già storico Hotel Fini, che ha riaperto i battenti lunedì 3 settembre. Dopo il fallimento, infatti, la struttura era stata rilevata dalla Gestione Grandi Hotels Central Park S.r.l., società della holding dell'avvocato **Gianpiero Samorì**. Dopo una profonda ristrutturazione dell'immobile a cura dell'ingegner Michele Barberi e degli architetti Claudio De Gennaro e Tiziana Quartieri, sono state ricavate 30 stanze, che puntano a soddisfare le esigenze di una clientela di fascia molto alta. Basti pensare che i prezzi indicativi (a notte) vanno dai 300 euro per una singola fino ai 1.000 della suite presidenziale. Completano ovviamente l'offerta la spa, il centro fitness, le sale riunioni e il ristorante interno. È presente anche un bar che potrà essere frequentato dalla clientela esterna.
Curatore artistico e coordinatore della proposta artistico-culturale, l'Art Advisor modenese Marco Bertoli.

NUOVA APERTURA DI

EUROSPAR

A MODENA - VIA NONANTOLANA

CI TROVI QUI

Siamo lieti di invitarti al nuovo Eurospar di Modena in via Nonantolana

Ti aspettiamo per accompagnarti all'interno del nuovo punto vendita e per mostrarti tutti i nostri reparti e servizi.

SCARICA L'APP DESPAR TRIBÙ
SUBITO PER TE
UN BUONO DA 10€
UTILIZZABILE SU UNA SPESA DI ALMENO 40*€

INIZIATIVA VALIDA SOLO PER I NUOVI ISCRITTI ALLA DESPAR TRIBÙ E SPENDIBILE NEL PUNTO VENDITA EUROSPAR DI MODENA VIA NONANTOLANA

SCARICA L'APP

* VEDI REGOLAMENTO NEL PUNTO VENDITA O SU WWW.DESPAR.IT

BG
Villa
Bisini Gambetti
"ACETO BALSAMICO DI MODENA"
fragolaceto
pomodoraceto
fichiaceto
cipollaceto
pereaceto
sedanoaceto
ciliegiaceto
mirtillaceto
radicchioaceto
peperoneaceto
Le Uniche Originali
Composte di Frutta all'
"Aceto Balsamico di Modena I.G.P."
fichiaceto
radicchioa
pereaceto
BG s.a.s. - Via Gherbella, 294/B - 41126 Modena - Italy - Tel. +39 059 357435 - www.fragolaceto.it